

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/5488561  
e-mail: [luigimoreno.costa@regione.liguria.it](mailto:luigimoreno.costa@regione.liguria.it)  
Estensore del documento: Caterina MERLO tel. 010/5488562  
e-mail: [caterina.merlo@regione.liguria.it](mailto:caterina.merlo@regione.liguria.it)

Genova, 4 marzo 2016  
Prot. n° 2500

AGLI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI

**Oggetto:** Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione di apparecchiature elettromedicali ed attrezzature tecnico-scientifiche di: ASL 1 Imperiese, ASL2 Savonese, ASL3 Genovese, ASL4 Chiavarese, ASL5 Spezzina, E.O. Galliera, O.I. Evangelico, IRCCS G. Gaslini e IRCCS San Martino -IST della Regione Liguria per un periodo di anni quattro (con opzione di rinnovo di anno in anno sino ad un massimo di ulteriori quattro) - Lotti n. 4 - Numero gara 6221195  
**- RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

In risposta ai quesiti pervenuti a questa Centrale in ordine alla gara in oggetto, si rappresenta quanto segue:

**QUESITO - 103-**

**1. Sulla suddivisione in lotti.**

**1.1. Stante l'ingente importo a base di Gara, codesta ARS Liguria ha correttamente previsto di suddividere la Gara in lotti. Tuttavia, dall'esame dell'oggetto dei singoli lotti si rilevano i seguenti profili di criticità.**

**1.2. Il Disciplinare di Gara (il "Disciplinare") indica che il lotto 1 ha ad oggetto la "Gestione e manutenzione di tutte le apparecchiature [tranne quelle comprese nei lotti nn. 2, 3, e 4]".**

**I restanti lotti hanno, invece, ad oggetto sempre l'"attività di manutenzione" ma su specifiche apparecchiature quali quelle radiologiche (lotto 2), quelle per medicina nucleare ad alta tecnologia (lotto 3) e quelle per Endoscopia (lotto 4), che non dovrebbero essere, dunque, ricomprese nel lotto 1.**

**Tale suddivisione non trova, tuttavia, riscontro nell'ulteriore documentazione di gara dalla cui lettura si rileva l'esistenza di molteplici (e rischiose) interferenze delle attività demandata all'aggiudicatario del lotto 1 con quelle riservate agli aggiudicatari degli altri.**

**1.2.1. In particolare, l'art. 5.8 del Capitolato Tecnico del lotto 1 stabilisce che il primo intervento sugli apparecchi non solo dei lotti 1 ma anche dei lotti 2, 3 e 4 è eseguito dal personale dell'aggiudicatario del lotto 1.**

**Inoltre, secondo quanto previsto dal successivo art. 6.2 del Capitolato Tecnico del lotto 1, l'aggiudicatario di tale lotto avrà in carico, non solo l'attività di gestione del censimento, ma anche la gestione delle chiamate di manutenzione correttiva e la registrazione sul sistema informatico di tutte le attività manutentive.**

**1.2.2. Le suddette interferenze tra le attività oggetto dei diversi lotti si pongono anzitutto in contrasto con il principio di autonomia funzionale che i singoli lotti devono necessariamente possedere!**

**In secondo luogo, le Aziende Sanitarie si trovano esposte al rischio che personale sprovvisto della necessaria competenza, quale quello relativo al lotto 1, intervenga su apparecchiature ad elevata complessità e specificità manutentiva.**

*Infine, vi è una palese ripercussione sulla qualità dei servizi espletati dagli aggiudicatari degli altri lotti sulle apparecchiature di propria competenza in quanto non sono date garanzie sull'immediatezza e correttezza della registrazione con conseguente impossibilità degli aggiudicatari di determinare la tipologia di intervento necessario e le tempistiche dello stesso.*

**RISPOSTA - 103:**

punto 1

Prima di qualsiasi considerazione di merito, è necessario ricordare come le prestazioni previste a capitolato speciale, derivino in parte da ragioni organizzative che nel corso del tempo sono andate modificandosi a causa del blocco delle assunzioni che ha comportato la drastica riduzione del personale tecnico. Con questa procedura di gara si è cercata una soluzione che al contempo rispondesse sia ai dettati delle sentenze del TAR Liguria n° 01532/2013 del 12/12/2013, n° 00748/2014 del 15/05/2014 e n° 0132/2014 del 29/08/2014 e quindi non fosse limitativa della libera concorrenza sia alla necessità di avere, pur in assenza di una infrastruttura dedicata, il controllo totale delle apparecchiature.

Da una lettura attenta del capitolato tecnico non esistono sovrapposizioni ed interferenze, ma precise divisioni dei compiti che prevedono a carico dell'azienda aggiudicataria del lotto 1 tutte quelle attività che sarebbero tipiche della "ripartizione tecnica".

Non esistendo più il dipendente in grado di prendere coscienza dell'effettività del guasto, e di intervenire se il problema è a monte dell'apparecchiatura oppure di attivare la manutenzione, si è dovuto esternalizzare anche questa attività, che è stata ricondotta nel lotto 1. Questa è una delle motivazioni a seguito delle quali per il lotto 1 è stato previsto del personale "residente".

Sempre da un'attenta analisi di quanto previsto dal capitolato al punto 5.8. emerge chiaramente che sono escluse tutte le possibili interferenze in quanto lo stesso prevede:

Per quanto riguarda le apparecchiature oggetto dei lotti 2, 3 e 4 non è richiesto all'Aggiudicatario del lotto 1 alcun intervento diretto sulle apparecchiature. L'intervento dell'aggiudicatario, relativamente ai lotti nn° 2, 3 e 4 dovrà limitarsi ad escludere e risolvere in tempo breve, comunque entro e non oltre 1 ora dalla segnalazione, problematiche di tipo banale secondo le seguenti modalità:

- a) Verifica della presenza di tensione di rete
- b) Verifica di stato e ripristino interruttori automatici e/o sostituzione di fusibili bruciati visibili, ossia direttamente raggiungibili senza smontare elementi dello chassis
- c) Verifica del collegamento e/o danneggiamento del cavo di alimentazione amovibile con sua sostituzione in caso di cavo danneggiato

definizione già sufficientemente chiara che di fatto evita qualsiasi interferenza ma al fine di una interpretazione autentica si evidenzia che "senza smontare lo chassis" si intende che il tecnico che effettua il primo intervento non deve accedere a componenti interne dell'apparecchiatura neppure per la eventuale semplice sostituzione di fusibili. E' evidente che senza "aprire" la macchina e senza password di service lo spazio di intervento, anche volendo, è praticamente nullo.

Sempre nello stesso punto viene contestato quanto previsto al punto 6.2.

Confermando quanto già evidenziato con questa procedura si è cercato di esternalizzare quelle prestazioni che non sono più effettuabili con personale dipendente. Conseguentemente l'attività di inventario deve essere esternalizzata. Avendo suddiviso, al fine di rispettare le sentenze del giudice amministrativo, la fornitura in lotti funzionali, le attività di tipo "generale" sono state inserite nel lotto 1. Tali attività però non mettono mai in contatto diretto e quindi in possibili interferenze le diverse aziende in quanto eventuali dati relativi agli altri lotti vengono comunicati al gestore del lotto 1 sempre dall'azienda committente.

Bisogna evidenziare che su ogni singolo rapporto di lavoro le informazioni previste dai capitolati dei diversi lotti sono tali da evitare qualsiasi tipo di controversie\contestazione.

Relativamente alla problematica relativa alla " immediatezza e correttezza della registrazione" si evidenzia come il capitolato al punto 8.3.2. Centro ricezione chiamate contact center prevede:

"La Ditta dovrà predisporre un idoneo Centro di Ricezione delle Chiamate per la gestione di tutte le richieste di intervento. Detto centro di ricezione delle chiamate dovrà essere attivo h 24 per 365 giorni/anno.

Le richieste di intervento saranno inviate alla Ditta nelle seguenti modalità:

## Centrale Regionale di Acquisto

- Modulo Web attraverso il SW gestionale da installarsi a cura della Ditta in ogni reparto utilizzatore su tutte le postazioni HW indicate da ogni singola committenza in fase esecutiva
- Fax
- Telefono, solo in caso di estrema necessità o di indisponibilità delle due modalità precedentemente elencate

L'unica modalità non tracciabile e certificabile è l'ultima, telefono, che è prevista solamente in parte assolutamente residuale

In ogni caso la Ditta dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento."

a questo è da ricollegarsi quanto previsto al punto 5.8 :

"Per quanto riguarda le apparecchiature oggetto dei lotti 2, 3 e 4 non è richiesto all'Aggiudicatario del lotto 1 alcun intervento diretto sulle apparecchiature. L'intervento dell'aggiudicatario, relativamente ai lotti nn° 2, 3 e 4 dovrà limitarsi ad escludere e risolvere in tempo breve, comunque entro e non oltre 1 ora dalla segnalazione, problematiche di tipo banale secondo le seguenti modalità:"

**QUESITO - 104-**

**1.3. È doveroso segnalare, in aggiunta, come alcune tipologie di apparecchiature quali ecotomografi, ecotomografi portatili, densitometri ossei, portatili per radiografia e radioscopia (non digitali) risultano ricomprese nel perimetro del lotto 2 quando, in virtù delle loro caratteristiche tecniche, le stesse non sembrerebbero attinenti all'oggetto del lotto. Inoltre, negli allegati "F-2 Offerta Economica" sia del lotto 1 che del lotto 2, risultano ben 26 righe di inventario identiche per Inv, Tipo/Classe, Matricola, e per Azienda sanitaria di appartenenza.**

**1.3.1. Laddove tali anomalie siano dovute ad un errore e si renderà, dunque, necessaria una rettifica degli allegati "F-2 Offerta Economica", come è certamente noto a codesta Ars Liguria, ove ciò comporti una modifica sostanziale all'oggetto della Gara, per pacifica giurisprudenza, dovrà far seguito la riapertura dei termini per la presentazione delle domande da attuare mediante la ripubblicazione del bando.**

**1.3.2. A tal proposito, abbiamo notato che nella pagina web dedicata alla Gara è presente il seguente avviso "Si comunica che il termine per la presentazione delle offerte è stato prorogato alle ore 12.00 del giorno 25 Febbraio 2016. I nuovi allegati F2 - Offerta Economica saranno pubblicati quanto prima".**

**Ad oggi, tuttavia, non risultano ancora pubblicati i nuovi allegati "F2 - Offerta Economica" - né le risposte ai chiarimenti presentati sino al 19/1/16 - sicché ci si auspica che, una volta pubblicati, l'Ars Liguria, nel rispetto di quanto sopra indicato, conceda ai partecipanti un congruo termine per la presentazione delle offerte.**

**RISPOSTA - 104-**

si precisa che questa Stazione appaltante ha provveduto alla riapertura dei termini per la presentazione delle offerte fissandone il termine alla ore 12:00 del giorno 12 aprile 2016

**QUESITO - 105-**

**2. Sui requisiti di partecipazione**

**2.1. La suddivisione in lotti fondata unicamente sulle diverse tipologie di apparecchiature presenta un ulteriore profilo di criticità anche con riferimento ai requisiti di partecipazione.**

**Ed infatti, il Disciplinare prevede a pag. 4 che i concorrenti debbano aver realizzato nel triennio 2012-2013-2014 un fatturato medio "per il servizio nel settore oggetto della gara" pari al valore annuale presunto di ogni lotto. Il Disciplinare prevede poi che "il settore oggetto di gara comprende oltre ai servizi identici a quella della procedura, anche servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza". Nulla di più è precisato.**

**Orbene, tenuto conto che i servizi oggetto di gara sono per tutti i lotti sempre quelli di manutenzione, la lex specialis, per come formulata, si presta ad essere interpretata nel senso che per partecipare a qualsiasi lotto sia sufficiente aver svolto servizi di manutenzione.**

*In tal modo, tuttavia, la suddivisione in lotti viene sostanzialmente svuotata di significato. Inoltre, si rileva che codesta ARS Liguria, dopo aver ritenuto presumibilmente necessario per le proprie esigenze di suddividere l'appalto in base alla tipologia di apparecchiature, ha poi inspiegabilmente rinunciato a verificare che i potenziali concorrenti possiedano delle specifiche capacità ed esperienze in relazione all'oggetto dei singoli lotti.*

**2.2. Quanto ai requisiti di partecipazione, la lex specialis di Gara presenta anche ulteriori profili di ambiguità.**

*In particolare, il Disciplinare, a pag. 4, individua, quale unico requisito di partecipazione, quello relativo alla capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006 da dimostrarsi mediante indicazione del fatturato specifico o, in alternativa, il deposito di due dichiarazioni di Istituti bancari attestanti la solidità economica e finanziaria del concorrente.*

*Invece, l'Allegato F1 - Istanza di partecipazione, in aggiunta al requisito identificato dal Disciplinare, richiede ai partecipanti sia, quale requisito di idoneità professionale, l'iscrizione alla Camera di Commercio del concorrente (cfr. punto sub 1, pag. 2) sia la dimostrazione della propria capacità tecnica e professionale mediante la presentazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (cfr. punto sub 10, pag. 8).*

**2.3. Inoltre, sebbene, come noto il c. 2 dell'art. 41 del D.Lgs. 163/2006 (modificato, dall'art. 1, c. 2-bis, lett. d), D.L. 95/12, convertito con modificazioni dalla L. 135/12), sancisce l'illegittimità dei criteri che fissano, senza congrua motivazione, limiti di accesso connessi al fatturato aziendale, nella specie la richiesta del requisito di partecipazione concernente il fatturato specifico non risulta supportata da alcuna motivazione.**

**RISPOSTA - 105-**

La procedura di gara è improntata a permettere la massima concorrenzialità da parte delle aziende, come previsto dall'allegato f1 al punto 9 dello stesso "e il fatturato medio annuale del triennio sopra indicato è pari ad almeno pari all'importo annuo a base di gara dei lotti a cui intende concorrere e che detto fatturato minimo è ritenuto congruo a comprovare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa". Inoltre la possibilità di presentazione di due idonee dichiarazioni bancarie si ritiene possa essere una valida alternativa.

Come ben evidenziato anche dalla richiesta di chiarimento l'iscrizione alla camera di commercio, la presentazione dell'elenco di servizi analoghi vengono richieste in applicazione di altri articoli sempre del codice degli appalti.

**QUESITO - 106-**

**3. Sui criteri di valutazione delle offerte**

**3.1. Anche relativamente ai criteri di valutazione e ai fattori di ponderazione peso, la lex specialis non appare univoca.**

*I criteri e sub-criteri dovrebbero, infatti, essere tutti contenuti nella griglia di cui all'art. 6 del Disciplinare.*

*Tuttavia, all'art. 3 "Requisiti Tecnici" del Capitolato Tecnico dei lotti 2, 3 e 4 si legge: "La Ditta dovrà produrre in gara adeguata documentazione attestante la qualifica, la specializzazione e l'esperienza specifica nell'esecuzione del servizio, in particolare dovrà produrre copia dei contratti stipulati con Strutture sanitarie pubbliche o private per l'effettuazione di servizi identici (manutenzione ad apparecchiature radiologiche delle tipologie oggetto del Lotto) a quelle oggetto del presente Lotto, negli ultimi cinque anni. Tale documentazione sarà oggetto di valutazione qualitativa". Tale aspetto non risulta riconducibile ad alcuno dei criteri indicati nella griglia di cui al paragrafo 6 del Disciplinare (cfr. pag. 5).*

*Sembrirebbe, pertanto, che il Capitolato Tecnico introduca, secondo modalità poco trasparenti e in violazione delle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, un nuovo criterio di valutazione, senza, peraltro, nemmeno indicare il punteggio massimo ad esso attribuibile.*

**RISPOSTA - 106-**

si precisa che l'art. 3 "Requisiti tecnici" del Capitolato tecnico dei Lotti 2, 3 e 4 viene abrogato in parte qua

**QUESITO - 107- :** 4. *Sulla possibile violazione del principio della segretezza dell'offerta economica*

4.1. *Un ulteriore profilo di criticità è riscontrabile nella circostanza che quanto richiesto dal summenzionato art. 3 "Requisiti Tecnici" del Capitolato Tecnico dei lotti 2, 3 e 4 potrebbe determinare anche un'indebita anticipazione di aspetti attinenti all'offerta economica nella fase di valutazione delle offerte tecniche. Secondo quanto previsto da tale articolo, infatti, ogni partecipante deve produrre in Gara la documentazione attestante la qualifica, la specializzazione e l'esperienza specifica nell'esecuzione del servizio e, in particolare, "copia dei contratti stipulati con Strutture sanitarie pubbliche o private per l'effettuazione di servizi identici (manutenzione ad apparecchiature radiologiche delle tipologie oggetto del Lotto) a quelle oggetto del presente Lotto, negli ultimi cinque anni". Sebbene non sia fornita nella lex specialis alcuna indicazione in merito alla Busta in cui tale documentazione debba essere inserita, sembrerebbe logico ritenere che la stessa, essendo oggetto di valutazione, debba essere prodotta nell'ambito dell'offerta tecnica (sul punto è stata formulata un'apposita richiesta di chiarimenti).*

*Ma se così è, durante l'esame delle offerte tecniche, la Commissione, leggendo i contratti relativi a servizi identici a quelli oggetto di Gara (salvo che non vengano imposte delle omissioni, allo stato non previste nella lex specialis), potrà conoscere i prezzi che normalmente i concorrenti applicano in prestazioni identiche a quelle oggetto di Gara, e, quindi, potrà sostanzialmente ricostruire anche l'offerta economica formulata dai concorrenti nella Gara de qua.*

*In tal caso, si configurerebbe, dunque, una palese violazione del principio di segretezza dell'offerta economica, diretto, come noto, proprio a garantire l'imparzialità dell'operato della commissione giudicatrice.*

**RISPOSTA - 107- :** vedi risposta n° 106

**QUESITO - 108- :** 5. *Sul subappalto*

5.1. *La lex specialis appare di dubbia legittimità anche nella parte in cui disciplina il subappalto.*

*Infatti, sebbene l'art. 10 del Capitolato Tecnico al c. 1 sancisce espressamente che "L'eventuale affidamento in subappalto è regolato da quanto disposto in materia dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i", il c.2 sembrerebbe smentire il rispetto della normativa vigente introducendo una disposizione che si pone in contrasto con essa. In tale comma è, infatti, stabilito che non sarà ritenuta subappalto la prestazione "connessa al Servizio" nel caso in cui l'Aggiudicatario si rivolga "direttamente al costruttore delle Apparecchiature".*

*Tuttavia, come noto, la giurisprudenza è pacifica nel ritenere che costituisce subappalto qualunque tipo di contratto che intercorre tra l'appaltatore/aggiudicatario e un terzo in virtù del quale talune delle prestazioni oggetto dell'appalto non sono eseguite dall'appaltatore in proprio, tramite la propria organizzazione, ma mediante soggetti giuridici distinti.*

*La lex specialis, quindi, appare illegittima nella parte in cui esclude dalla nozione di subappalto delle prestazioni che, costituendo oggetto dell'appalto, sono invece, pacificamente ad essa riconducibili.*

*La suddetta disposizione del Capitolato Tecnico potrebbe, tra l'altro, condurre alla paradossale conseguenza che, in ogni lotto, l'aggiudicatario possa limitarsi al mero coordinamento degli interventi manutentivi, i quali sarebbero, invece, svolti da ditte terze in possesso del relativo know how, ciò a prescindere dalla quota massima affidabile a terzi ex art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.*

*Il ruolo dell'aggiudicatario sarebbe, quindi, quello di semplice intermediario tra l'Azienda Sanitaria e le ditte incaricate degli interventi, in violazione del pacifico principio di personalità della prestazione e intuitus personae che sovrintende i contratti pubblici.*

**RISPOSTA - 108- :** si precisa che il subappalto è regolato dall'art. 118 - comma 1 e 9 del D. Lgs. 163/2006.

## Centrale Regionale di Acquisto

**QUESITO - 109- :** *in riferimento agli allegati DUVRI degli AA.SS.LL., EE.OO., I.R.C.C.S., della Regione Liguria , si chiede di specificare se in questa fase di partecipazione alla gara, nella busta N. 1 – Documentazione Amministrativa, devono essere inseriti anche i DUVRI compilati, oppure solamente firmati per accettazione*

**RISPOSTA - 109- :** si conferma che, in questa fase, non è necessaria la compilazione del DUVRI che dovranno essere firmati per accettazione ed inseriti nella busta n° 1 Documentazione Amministrativa

**QUESITO - 110- :** *per l'ipotesi in cui un concorrente, partecipando a più lotti singolarmente, con riferimento l'istanza di partecipazione e tutta la documentazione amministrativa, richiesta nel disciplinare di gara, si chiede di voler specificare se è ritenuto motivo di esclusione, presentare un Modello F1 e la documentazione amministrativa, per ogni singolo lotto cui intende partecipare, con spedizioni separate, oppure con spedizione in un'unica busta contenete al suo interno le buste per i lotti cui si partecipa*

**RISPOSTA - 110- :** si precisa che il modello F1 e la documentazione amministrativa dovranno essere inseriti nella busta n° 1 Documentazione Amministrativa" unica per tutti i lotti a cui si intende partecipare. La spedizione dovrà avvenire in un unico plico contenente:

- a) Busta n° 1 Documentazione Amministrativa
- b) Busta n° 2 Documentazione Tecnica che a sua volta dovrà contenere una per ciascun lotto a cui intende partecipare. Ciascuna busta dovrà recare all'esterno gli estremi del mittente e rispettivamente riportare la dicitura di seguito riportati:  
 Busta n° 2/1: documentazione tecnica – lotto n° 1: "Gestione e manutenzione di tutte le apparecchiature [tranne: quelle comprese nei lotti nn° 2, 3 e 4]",  
 Busta n° 2/2: documentazione tecnica – lotto n° 2: "Manutenzione apparecchiature elettromedicali radiologiche "ad elevata complessità e specificità manutentiva – alte tecnologie"  
 Busta n° 2/3: documentazione tecnica – lotto n° 3: "Manutenzione apparecchiature elettromedicali per Medicina Nucleare ad elevata complessità e specificità manutentiva – alte tecnologie"  
 Busta n° 2/4: documentazione tecnica – lotto n° 4: "Manutenzione apparecchiature per Endoscopia"
- c) Busta n° 3 offerte economica che a sua volta dovrà contenere le buste contenenti le offerte economiche per ciascun lotto a cui intendono partecipare, anch'esse debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, sulle quali dovranno essere riportati gli estremi del mittente e contraddistinte nel modo seguente:  
 Busta n° 3/1: offerta economica – lotto n° 1: "Gestione e manutenzione di tutte le apparecchiature [tranne: quelle comprese nei lotto nn° 2, 3 e 4",  
 Busta n° 3/2: offerta economica – lotto n° 2: "Manutenzione apparecchiature elettromedicali radiologiche "ad elevata complessità e specificità manutentiva – alte tecnologie"  
 Busta n° 3/3: offerta economica – lotto n° 3: "Manutenzione apparecchiature elettromedicali per Medicina Nucleare "ad elevata complessità e specificità manutentiva – alte tecnologie"  
 Busta n° 3/4: offerta economica – lotto n° 4: "Manutenzione apparecchiature per Endoscopia"

**QUESITO - 111- :** *nello schema di offerta economica F2 del lotto 2, si chiede di confermare che non ci siano apparecchiature per le quali inserire quotazione economica per l'Ospedale Evangelico di Genova*

**RISPOSTA - 111- :** si conferma che non vi sono apparecchiature relative al lotto n° 2 per l'Ospedale Evangelico Internazionale

**QUESITO - 112- :** *si chiede in riferimento al chiarimento 50 pubblicato sul sito di confermare che, relativamente al LOTTO 1, per servizi analoghi, si intendono i servizi oggetto di contratti di global service di*

## Centrale Regionale di Acquisto

*apparecchiature elettromedicali di qualsiasi tipologia ivi incluse, ad esempio, alta tecnologia, endoscopia etc.*

**RISPOSTA - 112-:** si precisa che per servizi analoghi si intende il servizio di manutenzione svolto riferito all'oggetto del lotto/lotti a cui si intende partecipare

**QUESITO - 113-:** *Quesito n. 1*  
*In relazione alla procedura in oggetto, in riferimento ai nuovi allegati pubblicati "F2 Offerta Economica", si segnala che sono state riscontrate alcune anomalie di seguito riportate:*

- *Per l'allegato "F2-1 Offerta Economica Lotto1 rev01", si segnala un'inesattezza nella formula per il calcolo del Valore riacquisto per singolo gruppo manutentivo per l'ASL 2 Savonese.*
- *Per l'allegato "F2-2 Offerta Economica Lotto2 rev01", si segnala che, data la protezione del foglio di lavoro, non è possibile sbloccare il filtro impostato per il Galliera e il Gaslini. Ciò determina l'impossibilità di visualizzare tutte le tipologie oggetto d'Appalto.*

*Essendo aspetti che concorrono alla determinazione del valore economico totale, auspichiamo che l'ARS Liguria- Centrale Regionale d'Acquisto provvederà a rettificare gli elenchi di cui trattasi, previa adeguata ripubblicazione e riapertura dei termini per la presentazione delle offerte."*

**RISPOSTA - 113-:** si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 114-:** *Quesito n.2*  
*In riferimento al quesito 19 si segnala che in alcuni casi la medesima tipologia di apparecchiature, che dovrebbe essere inserita in un solo determinato lotto, è invece ancora inserita in più lotti. Si chiede di chiarire la corretta assegnazione delle apparecchiature ai lotti di pertinenza. Si riporta di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo.*

Tipo/Classe	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4
ARMADIO DELL'ELETTRONICA	5	8		
ARMADIO STERILE PER ENDOSCOPI	5			1
ARTROSCOPIO	14			164
ASPIRATORE FUMI CHIRURGICI	21			1
ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	1067			2
BETA/GAMMA DETECTOR	9		3	
CAPILLARISCOPIO	4			1
CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	54			160
CENTRALE DI COMANDO REMOTO PER ENDOSCOPIA	1			2
CISTOSCOPIO	12			123
CISTOURETROSCOPIO	1			38
COLEDOCOS COPIO	1			1
COLPOSCOPIO	17			7
COMPLESSO RADIOGENO	35	10		
CONSOLLE DI COMANDO PER CHIRURGICA ENDOSCOPIA	1			1
CONSOLLE DI COMANDO PER GRUPPO RADIOLOGICO	54	4		
CONSOLLE DI COMANDO PER MAMMOGRAFO	1	4		
CONSOLLE DI COMANDO PER TAVOLO TELECOMANDATO	8	3		
DENSITOMETRO OSSEO	18	4		

## Centrale Regionale di Acquisto

ECOTOMOGRFO	447			1
ELABORATORE PER BIOIMMAGINI ...i	35	6		
ELETTRGBISTURI	483			1
ENCEFALOSCOPIO	1			6
FONTE LUMINOSA GENERICA	76			5
FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	5			466
GENERATORE D'ALTA TENSIONE PER GRUPPO RADIOLOGICO	21	20		
GRUPPO RADIOLOGICO	27	37		
INSUFFLATORE DI GAS	25			75
INTENSIFICATORE DI IMMAGINE	11	2		
IRRIGATORE	48			28
ISTEROSCOPIO	31			143
ISTEROSUTTORE	6			1
LAMPADA FRONTALE	149			1
LAP ARO SCOPIO	43			208
LARINGOS COPIO	54			92
L ARINGO STROBO SCOPIO	4			5
LETTO PER DEGENZA ELETTRIFICATO	758	1		
LITOTRITTORE ENDOSCOPICO	7			1
MAMMOGRFO	7	18		
MANIPOLO MOTORIZZATO PER ENDOSCOPIA	29			14
M EDIASTINO SCOPIO	1			3
MONITOR	1687	2		2
NASO FARINGO/LARINGO SCOPIO	20			30
NEFRO SCOPIO	3			6
ORTOPANTOMOGRFO	6	5		
ORTOPANTOMOGRFO DIGITALE	3	6		
POMPA PERISTALTICA	82			3
PORTATILE PER RADIOSCOPIA, APPARECCHIO	89	2		
RADIOLOGIA ENDORALE, APPARECCHIO PER	30	4		
RESECTO SCOPIO	1			18
RINOS COPIO	20			22
SISTEMA DI DIAGNOSI DELL'APPARATO DIGERENTE	3			1
SISTEMA MOTORIZZATO PER CHIRURGIA ENDOSCOPIA	3			3
SISTEMA RADIOLOGICO	6	5		
SISTEMA STEREOTASSICO IN MAMMOGRAFIA ECT O RADIOGRAFICA	4	1		
SISTEMA STEREOTASSICO IN MAMMOGRAFIA RX ;	1	1		
SISTEMA TELEVISIVO PER MICROSCOPIO	29			4
STATIVO A COLONNA PER APPARECCHIO RADIOLOGICO	3	2		



## Centrale Regionale di Acquisto

Tipo/Classe	LOTTO 1	LOTTO 2	LOTTO 3	LOTTO 4
STATIVO PENSILE PER APPARECCHIO RADIOLOGICO	7	6		
TAVOLO PER PAZIENTE PER APPARECCHIO RADIOLOGICO	31	9		
TAVOLO TELECOMANDATO	14	5		
TAVOLO TOMOGRAFICO	3	2		
TELERADIOGRAFO	24	6		
TERMOREGOLAZIONE CORPOREA, APPARECCHIO PER	142			1
UNITA' PER LA MANUTENZIONE DEGLI ENDOSCOPI	7			1
URETERONEFROSCOPIO	10			7
VIDEODERMATOSCOPIO	8			2
VXDEODUODENOSCOPIO	1			19
VIDEOLARINGOSCOPIO	15			34
VIDEOPROCESSORE	2			49
VIDEOPROIETTORE	5			1
VIDEOREGISTRATORE	1			13
VIDEOREGISTRATORE PER BIOIMMAGINI	104			11
WORKSTATION DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	11	11		

**RISPOSTA - 114 -** : si procede alla verifica

**QUESITO - 115 -** : **Quesito n.3**

*In riferimento al file "F2-4 Offerta Economica Lotto 4 rev01" sono presenti 3 apparecchiature alle quali non è associato alcun gruppo e per le quali non è possibile trovare un diretto riscontro nell'allegato 2bis*

**RISPOSTA - 115 -** : si procede alla verifica

**QUESITO - 116 -** : **1. con riferimento alle risposte ai chiarimenti pubblicate il 5/2/2016, si chiede di sapere quando saranno ripubblicati gli altri documenti di gara quali, ad esempio, il Capitolato Speciale e i Capitolati Tecnici in cui sono presenti dei refusi e/o dati superati alla luce delle risposte da Voi fornite**

**RISPOSTA - 116 -** : **1. si comunica che le risposte alle Vs. osservazioni unitamente alla documentazione di gara saranno disponibili sul sito aziendale [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it) a partire dalle ore 9,00 del 3 marzo 2016**

**QUESITO - 117 -** : **2. con riferimento alla risposta al quesito 52 pubblicata il 5/2/2016, non si comprende l'esatto perimetro dell'abrogazione dell'art. 3 del Capitolato Tecnico. Si chiede, pertanto, di chiarire se la documentazione ivi indicata (val a dire, "contratti stipulati con Strutture sanitarie pubbliche o private per l'effettuazione di servizi identici...") debba comunque essere prodotta, fermo restando che non sarà oggetto di valutazione. In caso di risposta affermativa, si prega precisare:**

**(i) In quale busta debba essere inserita copia della suddetta documentazione;**

**(ii) Nel caso in cui la suddetta documentazione debba essere inserita nella Busta 2 – Documentazione Tecnica, si prega di precisare se i dati economici debbano essere secretati;**

## Centrale Regionale di Acquisto

(iii) *Se sia possibile produrre documentazione diversa dai contratti, quale, ad esempio, autocertificazioni o delibere delle stazioni appaltanti.*

**RISPOSTA - 117 -**: vedi risposta n° 106

**QUESITO - 118 -**: **3. con riferimento alle risposte ai chiarimenti pubblicate il 5/2/2016 e, in particolare, al contenuto della Busta 1 – Documentazione Amministrativa (cfr. nn. 98 e 100), si prega di precisare:**

- (i) *Se sia necessario inserire nell'ambito di tale Busta i DUVRI relativi ad ogni ente; in caso di risposta affermativa,*
- (ii) *Quale sia il documento da allegare per quegli enti (i.e. Asl 1, Asl 5 e San Martino) che abbiano predisposto più di un documento in merito;*
- (iii) *Se sia sufficiente la sottoscrizione per accettazione di ogni DUVRI o se sia anche necessario compilarli con i dati della società nelle parti riservate all'aggiudicatario*

**RISPOSTA - 118 -**: si precisa che nella busta n° 1 Documentazione Amministrativa dovranno essere inseriti tutti i DUVRI relativi ad ogni singola non compilati ma bensì sottoscritti per accettazione

**QUESITO - 119 -**: **4. Si prega di chiarire se sia possibile allegare il PASSOE generato dal sistema AVCPASS in vista della prima scadenza della gara (21/1/16) oppure se sia necessario generarne uno nuovo**

**RISPOSTA - 119 -**: 4. Si precisa che non è necessario generare un nuovo PASSOE, ma è sufficiente allegare il PASSOE già generato

**QUESITO - 120 -**: **5. con riferimento ai quesiti nn. 54, 58, 66 e 76 in cui è stata data risposta "in attesa di risposta da parte della Commissione", si prega di specificare a quale Commissione ci si riferisce e, ad ogni modo, le tempistiche con cui saranno pubblicate le risposte demandate alla suddetta Commissione**

**RISPOSTA - 120 -**: si riferisce alla Commissione per la predisposizione dei capitoli tecnici nominata con determinazione n° 8 del 15 febbraio 2013

**QUESITO - 121 -**: **il disciplinare prevede che nell'ambito della Busta 2- Documentazione Tecnica debba essere prodotta "copia offerta economica dei prodotti offerti per ciascun lotto priva di prezzi(cd. Offerta silente)". Si prega di confermare che trattasi di un refuso**

**RISPOSTA - 121 -**: si conferma che trattasi di un refuso.

**QUESITO - 122 -**: **Quesito 1**  
*Negli inventari di gara forniti per il lotto 1 sono state riscontrate tra le diverse Aziende forti differenze di valorizzazioni associate ad un stesso modello di apparecchiatura, con conseguente riconoscimento di un canone di gestione annuo differente per la manutenzione della medesima apparecchiatura (trattasi infatti dello stesso modello). Si riportano alcuni esempi:*

ASL	VAB(Cla~	B(Prod ::	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv	Gruppo.	Valore (IVA esclu- sa)	CANONE
1	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	T1A20637E	116588	E	€ 7.405,00	€ 296,20
2	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	TBD6288E	4485	E	€ 23.000,00	€ 920,00
2	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	T8E6704E	4512	E	€ 23.000,00	€ 920,00
GAL	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	T91L3456E	6041	E	€ 10.000,00	€ 400,00
GASI	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	F6L9687B	7081	E	€ 8.269,69	€ 330,79
GASI	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	T7C2102E	7082	E	€ 8.269,69	€ 330,79
GASI	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	TOC15877E	8591	E	€ 8.269,69	€ 330,79

## Centrale Regionale di Acquisto

OEI	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	T3D349966EX	NR	E	€ 6.000,00	€ 240,00
SM	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	T8E6776E	0850014	E	€ 11.586,50	€463,46
SM	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	T1A20517E	0850021	E	€ 11.586,50	€463,46
SM	ELB	VAY	ELETTROBISTURI	VALLEYLAB INC	FORCETRIAD	TOF17008E	085002	E	€ 11.586,50	€463,46

*Gli elettrobisturi Valleulab mode. Force Triad hanno associata una valorizzazione che vari da minimo di € 6.000,00 ad un massimo di € 23.000,00 e un canone di gestione annuo che varia da un minimo di € 240,00 ad un massimo di € 920,00.*

ASL	VAB (clas)	B(PrOd	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv..	Gruppo	Valore	CANONE~
1	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA3000	AMRF02076	333022	C	€ 27.000,00	€1.755,00
1	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRC00785	344208	C	€27.000,00	€1.755,00
1	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRC00781	900110	C	€ 27.000,00	€1.755,00
1	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DATEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRC00783	900139	C	€27.000,00	€1.755,00
2	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRID01287	0000000	C	€ 25.000,00	€1.625,00
2	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRD01285	0000001	C	€ 25.000,00	€1.625,00
3	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRB00493	461	C	€ 25.000,00	€1.625,00
3	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRC00644	1443	C	€ 25.000,00	€1.625,00
3	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AM.RC01460	3363	C	€ 25.000,00	€1.625,00
3	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRID01408	3496	C	€ 25.000,00	€1.625,00
5	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRD00434	4773	C	€ 30.500,00	€1.982,50
GAL	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRIG01289	3020	C	€58.000,00	€3.770,00
OEI	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRD01440	101252.	C	€ 34.000,00	€2.210,00
OEI	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DATEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRD01402	101493	C	€ 34.000,00	€2.210,00
SM	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRC00666	0850000	C	€ 37.699,87	€2.450,49
SM	ANS	DTX	ANESTESIA APPARECH	DA TEX OHMEDA	AESTNA 3000	AMRC00667	0850000	C	€ 37.699,87	€2.450,49

*Gli apparecchi per anestesia Datex Ohmeda mod. Aestna 3000 hanno associata una valorizzazione che varia da un minimo di € 25.000,00 ad un massimo € 58.000,00, e canone di gestione annuo che varia da un minimo di € 1.625,00 ad un massimo di € 3.770,00.*

*Come specificato nella premessa ai chiarimenti pubblicati in data 05/02/2016, nel caso in cui dovessero presentarsi ad inventario terminato delle incongruità con "valori" pari a 0 o fortemente ed ingiustificatamente anomali quei valori saranno, dal responsabile del servizio di ingegneria clinica dell'azienda committente, ricondotti a valori di apparecchiature equivalenti già presenti negli inventari.*

*Dal momento che ad uno stesso modello di apparecchiatura sono state associate valorizzazioni molto differenti tra le varie Aziende, si chiede come saranno trattati tali casi nel momento della ridefinizione del canone effettivo a seguito dell'attività di censimento, ovvero se le valorizzazioni saranno ridefinite in contraddittorio adottando un criterio di omogeneità tra le varie Aziende.*

*In tabella sono stati riportati solo alcuni casi, tuttavia sono state riscontrate difformità molto evidenti a livello di valorizzazione tra le varie Aziende, che hanno introdotto incongruenze all'interno della gara. Si evidenzia ad esempio il fatto che per l'ASL 4 Chiavari sono stati richiesti per la gestione di 4064 apparecchiature n. 4 tecnici residenti a fronte di una base d'asta annua di € 559.387,35, mentre per l'E.O. Ospedali Galliera sono stati richiesti per la gestione di un parco tecnologico comparabile per tipologie e numero di apparecchiature (4120 apparecchiature) n. 3 tecnici residenti a fronte di una base d'asta annua quasi doppia di € 993.169,75. E' evidente che le valorizzazioni associate dall'E.O. Ospedali Galliera alle singole apparecchiature sono molto più elevate rispetto a quelle associate dall' ASL 4 Chiavari.*

**RISPOSTA - 122-**

si ricorda che lo stesso modello potrebbe avere configurazioni diverse (es. elettrobisturi a gas argon). Qualora ad aggiudicazione avvenuta e dopo il previsto censimento, dovessero permanere delle anomalie verrà effettuato un contraddittorio alla presenza di tutte le UU.OO. di Ingegneria Clinica della Regione Liguria e la ditta aggiudicataria al fine di uniformare la valorizzazione dell'apparecchiature.

**QUESITO - 123-**

**Quesito 2**

## Centrale Regionale di Acquisto

Per l'ASL 2 Savonese è stato indicato un valore apparecchiature complessivo pari a € 42.699.966,09 a cui corrisponde un canone di gestione posto a base d'asta di € 2.182.774,01 all'anno. Nella seguente tabella riportata nel foglio "ASL 2"

	Numero app.	Valore riacquisto
GRUPPO A	7	€ 28.246,85
GRUPPO B	52	€ 4.203.630,50
GRUPPO C	680	€ 10.558.464,16
GRUPPO D	936	€ 11.312.419,38
GRUPPO E	1596	€ 7.223.849,84
GRUPPO F	4707	€ 9.373.355,36
<b>Totali</b>	<b>7978</b>	<b>€ 42.699.966,09</b>

il "valore di riacquisto", da cui deriva il canone di gestione posto a base d'asta, è stato calcolato come somma di valori dalla riga 353 del foglio excell, tuttavia l'inventario di gara dell' ASL 2 inizia dalla riga 15 del foglio excell. Non sono quindi state considerate nella somma dei valori 338 apparecchiature e di conseguenza anche il canone di gestione posto a base d'asta non comprende tali apparecchiature. Il canone a base d'asta annuo ricalcolato considerando tutte le apparecchiature dell' ASL 2 è pari a € 2.278.109,22, pertanto il canone a base d'asta annuo complessivo relativo al lotto 1 dovrebbe essere pari a € 14.441.120,69 e non pari a € 14.345.785,48 come indicato nei documenti di gara rettificati, con una differenza di € 95.335,21 di canone anno. A fronte di ciò si chiede di ridefinire la base d'asta corretta del lotto 1.

**RISPOSTA - 123-** : si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 124-** : **Quesito 3**

*Negli inventari di gara forniti per il lotto 1 sono presenti apparecchiature (stesso numero di inventario, stesso numero di matricola, stesso modello, ecc .. ) che sono contemporaneamente presenti anche in altri lotti (lotti 2 e 4) ed hanno pertanto contribuito al calcolo della base d'asta di due lotti differenti. Il caso più evidente è relativo all'IRCCS San Martino in cui 15 apparecchiature sono presenti sia nel lotto 1 che nel lotto 2 (canone di gestione annuo pari a € 85.616,20 conteggiato in entrambi i lotti per le stesse apparecchiature) e 110 apparecchiature sono presenti sia nel lotto 1 che nel lotto 4. L'elenco puntuale di tali apparecchiature presenti in due lotti differenti era già stato segnalato nel*

*Quesito n. 18 pubblicato in data 05/02/2016. Si chiede pertanto di ridefinire la base d'asta dei lotti coinvolti (lotto 1 e lotto 2) in funzione dell'appartenenza corretta delle suddette apparecchiature ad uno specifico lotto.*

**RISPOSTA - 124-** : si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 125-** : **Quesito 4**

*Alcune delle apparecchiature che ricadono nella casistica di cui al precedente quesito (quesito n. 3) sono presenti in lotti differenti con gruppo e/o valorizzazioni differenti, pur trattandosi delle medesime apparecchiature (stesso numero di inventario e numero di matricola). Si riporta di seguito un esempio significativo:*

**SAN MARTINO LOTTO 1**

## Centrale Regionale di Acquisto

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Posse
SNF	HLG	Sistema sterotassico in mammografia Rx	Hologic	Affirm Breast Biopsy Guidance System	82006140707	00850028175	D	€265.000,00		IST	Radiologia - piano 1	Mammografia Hologic	Acquisto

## SAN MARTINO LOTTO 2

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Posse
SNF	HLG	Sistema sterotassico in mammografia Rx	Hologic	Affirm Breast Biopsy Guidance System	82006140707	00850028175	D	€60.000,00		IST	Radiologia - piano 1	Mammografia Hologic	Acquisto

*Si chiede pertanto di ridefinire la base d'asta dei lotti coinvolti in funzione dell'informazione corretta (lotto e valore).*

**RISPOSTA - 125 -**: si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 126 -**: **Quesito 5**

*Negli inventari di gara forniti per il lotto 1 sono presenti tipologie di apparecchiature escluse dal lotto 1, come specificato all'Art. 6.2 del Capitolato Tecnico del Lotto 1, che dovrebbero rientrare in altri lotti. Alcune di tali apparecchiature sono presenti in più lotti (vedi quesito n. 3), altre apparecchiature sono presenti solo nel lotto 1, concorrendo quindi alla base d'asta del lotto 1, e non sono presenti negli inventari di gara dei lotti a cui dovrebbero afferire, non contribuendo alle rispettive basi d'asta. Tra le tipologie escluse dal lotto 1 riscontrate negli inventari di gara del lotto 1 si citano a titolo esemplificativo:  
apparecchiature radiologiche digitali. Es.*

## ASL 2 SAVONA LOTTO 1

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Posse
		Sistema radiologico	ItalyRay s.r.l.	Anodigit SFT (Tecomandato Digitale + Pensile)	RS03022	492	C	€ 161.350,00	07/02/2004	Ospedale Savona	Radiologia	Radiologia diagnostica tradizionale	P
		Sistema radiologico	Ge Medical System Italia S.p.A.	Precision RX Telecomandato Digitale - conf A5317208	A5317208	4647	C	€295.000,00	30/04/2011	Ospedale Albenga	Radiologia Albenga	Servizio radiologia Albenga	P
		Sistema radiologico	Ge Medical System Italia S.p.A.	Precision RX Telecomandato Digitale - conf A5317209	A5317209	4648	C	€295.000,00	30/04/2011	Ospedale Albenga	Radiologia Albenga	Servizio radiologia Albenga	P

*(vedi descrizione modello, sono tutti sistemi radiologici digitali nel lotto 1, a cui in aggiunta è stato associato il gruppo C e non il gruppo A)*

## ASL 5 LA SPEZIA LOTTO 2

## Centrale Regionale di Acquisto

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Posse
ORG02	GEO	Ortopantomografo digitale	Ge Medical System	n.d.	B5801720	n.d.	A	€ 50.000,00		Osp. S. Andrea	Radiologia Sp	Sez. diagnostiche rx	Proprietà ente
ORG02	GEO	Ortopantomografo digitale	Ge Medical System	n.d.	A5261105	n.d.	A	€ 50.000,00		Osp. S. Bartolomeo	Radiologia SZ	radiologia	Proprietà ente
ORG02	GEO	Ortopantomografo digitale	Ge Medical System	n.d.	A5801706	n.d.	A	€ 50.000,00		Osp. S. Felettino	Radiologia FE	Sez. diagnostiche rx	Proprietà ente

*(vedi Tipo/classe, trattasi di ortopantomografi digitali inseriti nel lotto 1)*

- *Apparecchiature di endoscopia: Es. artroscopio, carrello servitore per endoscopi, videolarinoscopio, videoduodenoscopia, cistoscopia, insufflatore di gas, nefroscopio, esofagoscopio, laringoscopia, rinoscopio, ecc ... Le apparecchiature di endoscopia presenti nel lotto 1 che dovrebbero afferire al lotto 4 corrispondono ad un canone annuo pari a circa € 84.000,00 imputati al lotto 1 invece che al lotto 4.*

*La presenza di stesse tipologie in lotti differenti era già stata segnalata nel Quesito n. 19 pubblicato in data 05/02/2016. Si chiede pertanto di ridefinire la base d'asta dei lotti coinvolti in funzione dell'appartenenza corretta delle suddette apparecchiature ad uno specifico lotto.*

**RISPOSTA - 126 -** : in sede di censimento si provvederà ad effettuare le verifiche del caso (es. telecomandato digitale con IB è correttamente inserito nel lotto 1) ed alle eventuali correzioni

**QUESITO - 127 -** : **Quesito 6**

*Si chiede di specificare in quale lotto è ricompresa la gestione delle seguenti tipologie di apparecchiature:*

*Litotritore extracorporeo*

*Simulatore per radioterapia*

*Brachiterapia radiante*

*Camera iperbarica*

**RISPOSTA - 127 -** : si precisa che le tipologie di apparecchiature sopraindicate sono da ricomprendere far le apparecchiature del lotto n° 1

**QUESITO - 128 -** : **Quesito 7**

*All'interno degli inventari fomit per il lotto 1 dell' ASL 3 Genova, dell'E.O. Galliera e dell'IRCCS Gaslini sono presenti rispettivamente 4, 29 e 271 apparecchiature con formule diverse dall'acquisto (service, comodato, visione, noleggio, ecc.), con valorizzazione diversa da O€. Tali apparecchiature hanno concorso alla definizione del canone annuo a base d'asta per un totale di € 195.398,17 e la loro presenza era già stata segnalata nel quesito n. 17 pubblicato in data 05/02/2016. Poiché tali apparecchiature risultano presenti con formula diverse dall'acquisto, si chiede di indicare come devono essere considerate sia per quanto riguarda l'esecuzione delle attività oggetto del servizio, sia per quanto riguarda la definizione del canone a base d'asta.*

**RISPOSTA - 128 -** : si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 129 -** : **Quesito 8**

## Centrale Regionale di Acquisto

All'interno dell'inventario fornito per il lotto 1 de II' ASL 4 Chiavari sono presenti 5 apparecchiature con "Possesso" "Acquisto Assist inclusa" e valorizzazione diversa da 0 €. Tali apparecchiature hanno concorso alla definizione del canone a base d'asta, pur essendo l'assistenza già inclusa .. Si chiede di indicare come devono essere considerate tali apparecchiature sia per quanto riguarda l'esecuzione delle attività oggetto del servizio, sia per quanto riguarda la definizione del canone a base d'asta.

**RISPOSTA - 129 -**: si precisa che il titolo di possesso non è "Acquisto Assist inclusa" ma è da leggersi "Acquisto"

**QUESITO - 130 -**: **Quesito 9**

All'interno degli inventari forniti per il lotto 1 sono presenti apparecchiature doppie o triple (stesso numero di inventario e/o stesso numero di matricola, ecc .. ). Sono state riscontrate apparecchiature doppie o triple negli inventari dell' ASL 2 Savona e dell'IRCCS San Martino. Tali apparecchiature hanno concorso alla definizione del canone a base d'asta due o tre volte. Si riportano di seguito alcuni esempi significativi.

## ASL 2 SAVONA LOTTO 1

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
SRT		Simulatore radioterapia	Nucletron s.r.l.	Simulix HP	ML9642586	2984	B	€ 298.000,00		Ospedale Savona	Radioterapia	Servizio Radioterapia oncologia	P
SRT		Simulatore radioterapia	Nucletron s.r.l.	Simulix HP	ML9642586	2984	B	€ 298.000,00		Ospedale Savona	Radioterapia	Servizio Radioterapia oncologia	P

## ASL 2 SAVONA LOTTO 1

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
TTE		Tavolo telecomandato	Philips Medical System	Teledia-gnost	100268-config. 38061404	002192	C	€ 230.000,00		Ospedale Pietra Lig.	Radiologia PT	Edificio 1: padiglione Piastra	P
TTE		Tavolo telecomandato	Philips Medical System	Teledia-gnost	100268-config. 38061404	002192	C	€ 230.000,00		Ospedale Pietra Lig.	Radiologia PT	Edificio 1: padiglione Piastra	P
TTE	PHI	Tavolo telecomandato per apparecchio radiologico	Philips Medical System	Tele D	100268-config. 3806140	00000022260	C	€ 205.016,78		Ospedale S. Corona	Edificio 1: padiglione Piastra	Radiologia PT	P

Si chiede pertanto di ridefinire la base d'asta sulla base dell'informazione corretta.

**RISPOSTA - 130 -**: si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 131 -**: **Quesito 10**

Stante la correttezza dell' Allegato 2bis, che identifica in modo univoco il gruppo di appartenenza di ogni tipologia di apparecchiatura, negli inventari forniti per il lotto 1, in alcuni casi, ad una stessa tipologia di apparecchiature sono stati associati gruppi differenti. Ad esempio nell'inventario dell' ASL 1 Imperia ci sono 13 videolaringoscopi con gruppo D, 1 videolaringoscopio con gruppo F e 1 videolaringoscopio con gruppo C (il gruppo corretto del videolaringoscopio

## Centrale Regionale di Acquisto

*secondo l'Allegato 2bis è il gruppo A). Nei quesiti n. 21 e 24 pubblicati in data 05/02/2016 era già stata segnalata la presenza di innumerevoli tipologie di apparecchiature a cui sono stati assegnati gruppi differenti alla medesima tipologia e/o non corrispondenti con quanto indicato nell' Allegato 2bis. Si chiede di ridefinire la base d'asta sulla base dei valori di incidenza percentuale corretti indicati nell' Allegato 2bis.*

**RISPOSTA - 131-:** si precisa che l'allegato 2 bis deve essere applicato laddove è chiara l'individuazione del gruppo di appartenenza.

Per contro l'allegato 2 bis potrebbe non essere esaustivo di tutte le possibili tipologie di apparecchiatura, ovvero alcune apparecchiature potrebbero non trovare esatta corrispondenza nelle descrizioni letterali dell'allegato. Quanto sopra sarà oggetto di definizione in fase di avviamento del contratto, a seguito della verifica dell'inventario

**QUESITO - 132-:** **Quesito 11**

*All'interno dell'inventario fornito per il lotto 1 dell'IRCCS San Martino è presente un preparatore di farmaci modo Apotecachemo n. inv. 00850024396 valorizzato € 12.000,00. La valorizzazione associata a tale apparecchiatura non appare congrua in relazione alla tipologia di apparecchiatura. Dal momento che la valorizzazione incide sul calcolo del canone a base d'asta, si chiede di ridefinire la base d'asta associando al preparatore di farmaci n. inv. 00850024396 una valorizzazione in linea con la tipologia di apparecchiatura di cui trattasi.*

**RISPOSTA - 132-:** in sede di censimento si provvederà ad effettuare le verifiche del caso ed alle eventuali correzioni

**QUESITO - 133-:** **Quesito 12**

*Nel quesito n. 20 pubblicato in data 05/02/2016 si evidenziava la presenza di due camere iperbariche a cui è stato associato il gruppo D, gruppo non coerente con il costo manutentivo della tecnologia, la quale è solitamente classificata in gruppo A. Nella risposta al quesito n. 20 si specifica che si è provveduto alla modifica degli inventari. Nel nuovo inventario "F2 1 - Offerta Economica del Lotto 1 revOI" pubblicato in data 05/02/2016 alle camere iperbariche è ancora associato il gruppo D. Si chiede di effettuare la modifica del gruppo associato alle camere iperbariche, come già specificato nella risposta al quesito n. 20, e di conseguenza di ridefinire la base d'asta.*

**RISPOSTA - 133-:** si è provveduto a variare il gruppo di appartenenza .

**QUESITO - 134-:** **Quesito 13**

*Come già chiesto nel quesito n. 23 pubblicato in data 05/02/2016, data la criticità e l'onere manutentivo della gestione delle camere iperbariche, si richiede di specificare il produttore e il modello delle due camere iperbariche presenti in inventario in quanto non indicato.*

**SAN MARTINO Lotto 1**

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
CIP	*NN	Camera iperbarica	Non presente		Non presente	00850018946	D	€ 150.000,00		Pad. Specialità	Terapia iperbarica- piano	General	Acquisto
CIP	*NN	Camera iperbarica	Non presente		Non presente	00850018947	D	€ 150.000,00		Pad. Specialità	Terapia iperbarica- piano	General	Acquisto



## Centrale Regionale di Acquisto

**RISPOSTA - 134 -**: in sede di censimento si provvederà ad effettuare le verifiche del caso ed alle eventuali correzioni

**QUESITO - 135 -**: **Quesito 14**

*Nel quesito n. 30 pubblicato in data 05/02/2016 si evidenziava la presenza di due celle manipolazione preparati radioattivi con valore di acquisto non congruo. Nella risposta al quesito n. 30 si specifica che si è provveduto alla modifica degli inventari. Nel nuovo inventario "F2 - 1 - Offerta Economica del Lotto 1 revO1" pubblicato in data 05/02/2016 alle due celle manipolazione preparati radioattivi in questione è ancora associata la medesima valorizzazione considerata non congrua. Si chiede di effettuare la modifica della valorizzazione, come già specificato nella risposta al quesito n. 30, e di conseguenza di ridefinire la base d'asta.*

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
CNR	CMB	Cella manipolazione preparati radioattivi	Comecer srl	Elizadue	38107	1825	E	€ 2.000,00		Ospedali Galliera	S.C. Medicina Nucleare	Somministrazione B	Proprietà dell'ente
CNR	CMB	Cella manipolazione preparati radioattivi	Comecer srl	Althea	38222170	5134	E	€ 2.000,00		Ospedali Galliera	S.C. Medicina Nucleare	Generale 1	Proprietà dell'ente

**RISPOSTA - 135 -**: in sede di censimento si provvederà ad effettuare le verifiche del caso ed alle eventuali correzioni

**QUESITO - 136 -**: **Quesito 15**

*Come specificato nel quesito n. 63 pubblicato il 05/02/2016 i tre acceleratori lineari del PO Galliera sono esclusi dalla procedura di gara (n. inv. 2193, 3351, 5661). Tuttavia tali apparecchiature sono rimaste valorizzate all'interno del nuovo inventario di gara "F2 - 2 - Offerta Economica del Lotto 2 revO1" e pertanto hanno contribuito alla base d'asta annua del lotto 2 per un valore pari ad € 358.055,44.*

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
ALI	VAR	Acceleratore Lineare	Varian Medical System	Clinac 600 C	NN	2193	A	€ 464.811,21		Ospedali Galliera	S.C. Radioterapia	Generale	Proprietà ente
ALI	VAR	Acceleratore Lineare	Varian Medical System	Clinac 2100 Cd	NN	3351	A	€ 997.849,70	07/01/2004	Ospedali Galliera	S.C. Radioterapia	Generale	Proprietà ente
ALI	VAR	Acceleratore Lineare	Varian Medical System	Clinac DEXC	1116	5661	A	€ 1.521.134,40	10/11/2009	Ospedali Galliera	S.C. Radioterapia	Generale	Proprietà ente

*La base d'asta annua indicata per il lotto 2 di € 9.040.850,55 è stata sovrastimata di ben € 358.055,44. A fronte di tale evidenza, non marginale, si richiede di ridefinire la base d'asta del lotto 2.*

**RISPOSTA - 136 -**: si provveda alla cancellazione delle apparecchiature sopra riportate

**QUESITO - 137 -**: **Quesito 16**

*Come previsto all'Art. 2.1 del Capitolato Tecnico del lotto 2 e ribadito nel quesito n. 62 pubblicato in data 05/02/2016 le apparecchiature radiologiche oggetto del Lotto 2 sono solo quelle digitali dirette. Nell' Allegato 2bis, che identifica in modo univoco il gruppo di appartenenza di*

## Centrale Regionale di Acquisto

*ogni tipologia di apparecchiatura, le apparecchiature radiologi che digitali sono state classificate in gruppo A e con gruppo differente rispetto alla medesima tipologia di apparecchiatura non digitale. Ad esempio il mammografo convenzionale appartiene al gruppo B, mentre il mammografo digitale al gruppo A, l'ortopantomografo convenzionale appartiene al gruppo C, mentre l'ortopantomografo digitale al gruppo A, ecc ... Negli inventari di gara forniti per il lotto 2 sono presenti innumerevoli apparecchiature radiologiche con gruppo differente dalla A. Si identificano due possibili scenari:*

- *E' stato associato ad un'apparecchiatura un gruppo non corretto*
- *E' stato associato all'apparecchiatura il gruppo corretto, ma l'apparecchiatura, non essendo digitale, non dovrebbe essere oggetto del Lotto 2, ma bensì del Lotto 1. Si riportano di seguito alcuni esempi:*

## ASL 3 GENOVA LOTTO 2

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
SPA	MLY	Sistema polifunzionale per radiologia digitale	Mecall s.r.l.		004/1628	3271	E	€ 250.000,00		Villa Scassi Pad. DEA	Radiologia	Diagnostica Villa	P

*Al sistema polifunzionale per radiologia digitale è stato associato il gruppo E, secondo l'Allegato 2bis corretto è il gruppo A.*

## ASL 5 LA SPEZIA LOTTO 2

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
MAG	NN	Mammografo	IMS Internazionale Medico Scientifica srl	Giotto Image	57/01/19	6001	B	€ 89.273,75		Osp. A. Andrea	Radiologia Sp	Sez. Senologia	Proprietà Ente

## SAN MARTINO LOTTO 2

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
MAG	NN	Mammografo	IMS Internazionale Medico Scientifica srl	Giotto Image	500105	00850007797	B	€ 6.978,00		Padiglione 40	Ambulatori - Piano Terra	Mammografia	Acquisto
MAG	NN	Mammografo	IMS Internazionale Medico Scientifica srl	Giotto Image	200928	00850022203	B	€ 63.978,00		IST	Radiologia Piano 1	Mammografia Giotto	Acquisto

*Il mammografo Giotto Image è digitale. Al mammografo è stato associato il gruppo B, secondo l'Allegato 2bis il gruppo corretto è il gruppo A.*

## ASL 5 LA SPEZIA LOTTO 2

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
MAG	PLC	Mammografo	Planmeca OY	Plamed Sophe	KJ2412	3149	B	€ 0,00		Osp. A. Bartolomeo	Radiologia Sz	Sez. Mammografia	Service

## Centrale Regionale di Acquisto

MAG	IEA	Mammografo	Instrumentarium Dental	Performa	11711	5078	B	€ 84.000,00		Pol. Via Sardegna	Radiologia Pol Via Sardegna	Sez. Diagnostiche Rx	Proprietà ente
MAG	IEA	Mammografo	Instrumentarium Dental	Diamond	H61413	5626	B	€ 84.000,00		Osp. S. Andrea	Radiologia Sp	Sez. Senologia	Proprietà ente
MAG	PLC	Mammografo	Planmeca OY	Planmed Sophe nuance Classic	QIVNC 30566	8278	B	€ 84.000,00		Osp. S. Bartolomeo	Radiologia Sz	Sez. Mammografia	Proprietà ente
MAG	HLG	Mammografo	Hologic inc	Selena Valle Plus	81003143 275A	10246	B	€ 1.101,18		Osp. S. Andrea	Radiologia Sp	Sez. Senologia	Proprietà ente

***I mammografi di cui sopra sono stati inseriti nel Lotto 2, se le apparecchiature sono digitali il gruppo non è corretto (dovrebbe essere A al posto di B), se le apparecchiature sono convenzionali il Lotto non è corretto (dovrebbero essere inserite nel Lotto 1).***

## ASL 5 LA SPEZIA LOTTO 2

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
SGC	DBF	Sistema polifunzionale per radiologia digitale	Carestream Health Inc.	DV DR7500 SYS	7500596	n.d.	C	€ 130.000,00		Osp. S. Andrea	Radiologia Sp	Sez. diagnostiche Rx	Proprietà Ente
RDX	DBF	Sistema polifunzionale per radiologia digitale	Carestream Health Inc.	DV DR9500 SYS	95000120	n.d.	C	€ 130.000,00		Osp. S. Andrea	Radiologia Sp	Sez. Pr. Soccorso	Proprietà ente
RDX	DBF	Sistema polifunzionale per radiologia digitale	Carestream Health Inc.	DV DR7500 SYS	7500594	n.d.	C	€ 130.000,00		Osp. S. Bartolomeo	Radiologia Sz	Sez. Diagnostiche Rx	Proprietà ente
RDX	DBF	Sistema polifunzionale per radiologia digitale	Carestream Health Inc.	DRX - Evolution	5079	n.d.	C	€ 130.000,00		Osp. S. Bartolomeo	Pronto Soccorso Sz	Radiologia	Proprietà ente
RDX	DBF	Sistema polifunzionale per radiologia digitale	Carestream Health Inc.	DRX - Evolution	6011	n.d.	C	€ 130.000,00		Osp. S. Andrea	Radiologia Sp	Sez. Pr. Soccorso	Proprietà ente

***Ai 5 polifunzionali per radiologia digitale è stato associato il gruppo C, secondo l'Allegato 2bis il gruppo corretto è il gruppo A.***

## E.O. GALLIERA

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
----------------	------------------	-------------	-------------	---------	-----------	------	--------	----------------------	-------------------	----------------	----	------------	----------

## Centrale Regionale di Acquisto

ORG	SDI	Ortopantomografo	Soredex Iminstrumetarium OYL	Cranex	12615	240	C	€ 35.000,00		Ospedali Galliera	S.C. Radiodiagnostica	Diagnostica 6	Proprietà ente
-----	-----	------------------	------------------------------	--------	-------	-----	---	-------------	--	-------------------	-----------------------	---------------	----------------

*L'ortopantomografo è stato inserito nel Lotto 2, se l'apparecchiatura è digitale il gruppo non è corretto (dovrebbe essere A al posto di C), se l'apparecchiatura è convenzionale il Lotto non è corretto (dovrebbe essere inserita nel Lotto 1).*

*A fronte delle considerazioni sopra riportate si chiede di ridefinire la base d'asta dei lotti coinvolti (lotto 2 e lotto 1) con particolare attenzione al gruppo associato alle apparecchiature digitali e al lotto di appartenenza in funzione della natura digitale (lotto 2) o convenzionale (lotto 1) dell'apparecchiatura. Nel lotto 2 dovrebbero esserci solo apparecchiature di radiologia digitale con associato gruppo A.*

**RISPOSTA - 137-**: si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 138-**: **Quesito 17**

*All'interno dell'inventario fornito per il lotto 2 dell'ASL 5 La Spezia è presente una TAC di proprietà valorizzata ad € 0. Tale apparecchiatura, come già segnalato nel quesito n. 26 pubblicato in data 05/02/2016, non ha concorso alla definizione del canone a base d'asta. Si chiede di indicare come tale apparecchiatura deve essere considerata sia per quanto riguarda l'esecuzione delle attività oggetto del servizio, sia per quanto riguarda la definizione del canone a base d'asta.*

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
TAC	TOS	Tomografo assiale computerizzato	Toshiba Corp Medical Systems	Aquilon Multi	2622477	5256	A	€ 0,00		Osp. S. Andrea	Radiologia Sp	Sez. TAC RMN	Proprietà Ente

**RISPOSTA - 138-**: si precisa che l'apparecchiatura è stata dismessa

**QUESITO - 139-**: **Quesito 18**

*All'interno degli inventari forniti per il lotto 2 sono presenti apparecchiature doppie (stesso numero di inventario, stesso numero di matricola, ecc ..). Sono state riscontrate apparecchiature doppie negli inventari dell'ASL 2 Savona e dell'IRCCS San Martino. Si riportano di seguito alcuni esempi, in parte già evidenziati nel quesito 22 pubblicato in data 05/02/2016:*

## ASL 2 SAVONA LOTTO 2

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
WSD		Workstation diagnostica per immagini	Im3D S.p.A.	CAD Colton	140-2011-170	7128	B	€ 54.450,00	16/02/2013	Ospedale Savona	Radiologia	Radiologia Diagnostica	P
WSD		Workstation diagnostica per immagini	Im3D S.p.A.	CAD Colton	140-2011-170	7128	B	€ 54.450,00	16/02/2013	Ospedale Savona	Radiologia	Radiologia Diagnostica	P

## SAN MARTINO LOTTO 2

## Centrale Regionale di Acquisto

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
SRD	KOD	Sistema per radiologia digitale	Eastmark Kodak co	Direct View CR 975	2284743	0085001399	C	€57.440,00		DIMI	Radiologia – piano terra	Generale	Acquisto
SRD	KOD	Sistema per radiologia digitale	Eastmark Kodak co	Direct View CR 975	2284743	0085001399	C	€57.440,00		DIMI	Radiologia – piano terra	Generale	Acquisto

*ed ulteriori 12 sistemi per radiologia digitali doppi.*

*Tali apparecchiature hanno concorso alla definizione del canone a base d'asta due volte. Si chiede pertanto di ridefinire la base d'asta sulla base dell'informazione corretta.*

**RISPOSTA – 139** : si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 140** : **Quesito 19**

*Nell'inventario di gara fornito per il lotto 3 dell' ASL 3 Genova sono presenti 3 Gamma Camera Computerizzate a cui è stato associato il gruppo A e non il gruppo B come previsto dall' Allegato 2 bis. Si chiede pertanto di ridefinire la base d'asta sulla base dell'informazione corretta, che comporta una diminuzione della base d'asta di € 52.150,00.*

**RISPOSTA – 140** : si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 141** : **Quesito 20**

*Nell'inventario di gara fornito per il lotto 3 dell' ASL 5 La Spezia sono presenti 1 Gamma Camera Computerizzata, 1 Sistema TAC Gamma Camera Integrato e 1 Sistema TAC/PET integrato in leasing, che hanno concorso alla definizione del canone a base d'asta.*

## ASL 5 LA SPEZIA LOTTO 3

CIVAB (classe)	CIVAB (Prodotto)	Tipo/Classe	Costruttore	Modello	Matricola	Inv.	Gruppo	Valore (IVA esclusa)	Scadenza garanzia	Ente/struttura	UO	Rep/stanza	Possesso
GCC	SIE	Gamma camera computerizzata	Siemens Ag	E Cam Dual	8665	4989	B	€ 350.000,00		Osp. S. Andrea	Medicina Nucleare SP	Diagnostiche	leasing
GTT	SIE	Sistema TAC Gamma camera integrato	Siemens Ag	Siemens Ag	Symbia T	ND	A	€ 470.500,00	31/12/2018	Osp. S. Andrea	Medicina Nucleare SP	Diagnostiche	leasing
SSP	GEO	Sistema TAC/PET integrato	GE Medical Systems	Ge Medical System	Discovery Pet Ct 690FX	ND	A	€ 3.500.000,00	31/12/2018	Osp. S. Andrea	Medicina Nucleare SP	Diagnostiche	leasing

*Il valore indicato per il sistema TAC/PET integrato della GE, come specificato nella risposta al quesito n. 97 pubblicata in data 05/02/2016, avrebbe dovuto essere 0. Nella nuova versione dell'inventario di gara tale apparecchiatura è rimasta valorizzata a € 3.500.000,00 corrispondente ad un canone annuo di € 420.000,00, pari a ben il 33,79% della base d'asta del lotto 3. La base d'asta annua indicata per il lotto 3 di € 1.243.094,82 è stata sovrastimata di € 420.000,00. A fronte di tale evidenza, non marginale, si richiede di ridefinire la base d'asta del lotto 3.*

*Per la Gamma Camera Computerizzata e il Sistema TAC Gamma Camera Integrato della Siemens, poiché tali apparecchiature risultano presenti con formula diverse dall'acquisto, si chiede di indicare come devono essere considerate tali apparecchiature sia per quanto riguarda l'esecuzione delle attività oggetto del servizio, sia per quanto riguarda la definizione del canone a base d'asta. La presenza di tali apparecchiature era già stata segnalata nel quesito n. 17 pubblicato in data 05/02/2016. Qualora, data la forma di possesso in leasing, non fossero verosimilmente da gestire, ciò comporterebbe un'ulteriore diminuzione della base d'asta annua di € 86.210,00, che sommata al canone di € 420.000,00 sopra segnalato e al canone di € 52.150,00 di cui al quesito n.19, comporterebbe una diminuzione della base d'asta annua del lotto 3 di €*

**558.360,00 pari al 44,92% della base d'asta annua indicata. A fronte di tali evidenze, non marginali, si richiede di ridefinire la base d'asta del lotto 3.**

**RISPOSTA - 141 -**: la scadenza del leasing è prossima. Le apparecchiature verranno riscattate e entreranno nell'appalto. Per tal motivo sono valorizzate.

**QUESITO - 142 -**: **Quesito 21**

*Stante la correttezza de ll' Allegato 2bis, che identifica in modo univoco il gruppo di appartenenza di ogni tipologia di apparecchiatura, negli inventari forniti per il lotto 4, in alcuni casi, ad una stessa tipologia di apparecchiatura sono stati associati gruppi differenti. Ad esempio nell'inventario dell' ASL 3 Genova ci sono n. 29 sistemi televisivi per endoscopia a cui è associato il gruppo D, mentre ne ll' Allegato 2 bis per tale tipologia di apparecchiatura è previsto il gruppo E, n. 2 laringostroboscopia a cui è associato il gruppo F, mentre nell'Allegato 2 bis per tale tipologia di apparecchiatura è previsto il gruppo A. Ad esempio nell'inventario dell'ASL 2 Savona ci Sono n. 12 fibrolaringoscopia a cui è associato il gruppo A, mentre nell'allegato 2 bis per tale tipologia di apparecchiatura è previsto il gruppo F. Nel quesito 'n. 24 pubblicato in data 05/02/2016 era già stata segnalata la presenza di tipologie di apparecchiature a cui sono stati assegnati gruppi differenti alla medesima tipologia e non corrispondenti con quanto indicato nell' Allegato 2bis. Si chiede di ridefinire la base d'asta sulla base dei valori di incidenza percentuale corretti indicati nell' Allegato 2bis.*

**RISPOSTA - 142 -**: in sede di censimento si provvederà ad effettuare le verifiche del caso ed alle eventuali correzioni

**QUESITO - 143 -**: **Quesito 22**

*All'interno dell'inventario fornito per il lotto 4 dell'ASL 3 Genova sono presenti 11 apparecchiature con formule diverse dall'acquisto (servizi S e noleggio N), con valorizzazione diversa da 0€. Tali apparecchiature hanno concorso alla definizione del canone a base d'asta. Poiché tali apparecchiature risultano presenti con formula diverse dall'acquisto, si chiede di indicare come devono essere considerate tali apparecchiature sia per quanto riguarda l'esecuzione delle attività oggetto del servizio, sia per quanto riguarda la definizione del canone a base d'asta.*

**RISPOSTA - 143 -**: si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 144 -**: **Quesito 23**

*All'interno dell'inventario fornito per il lotto 4 dell'Ospedale Evangelico Internazionale, come già segnalato nel quesito n. 25 pubblicato in data 05/02/2016, sono presenti 3 apparecchiature di proprietà per le quali non è stato indicato il gruppo. Tali apparecchiature non hanno concorso alla definizione del canone a base d'asta. Si chiede di indicare come devono essere considerate tali apparecchiature sia per quanto riguarda l'esecuzione delle attività oggetto del servizio, sia per quanto riguarda la definizione del canone a base d'asta. Si chiede inoltre di indicare il gruppo di tali apparecchiature.*

**RISPOSTA - 144 -**: si è provveduto alla verifica ed alla modifica

**QUESITO - 145 -**: **Quesito 24**

*Si chiede in riferimento ai chiarimenti 98 e 100 pubblicati sul sito di confermare che nel caso si partecipi unicamente ad un lotto, nella documentazione amministrativa nella busta 1 sarà necessario inserire unicamente il CAPITOLATO TECNICO SEZIONE A relativo al lotto a cui si intende partecipare.*

*Si chiede di confermare che i documenti da restituire firmati per accettazione sono quelli che riportano la dicitura "timbro e firma leggibile del legale rappresentante della ditta" e precisamente i seguenti:*

**CAPITOLATO TECNICO SEZIONE A**

**CAPITOLATO SPECIALE SEZIONE B**

**CONVENZIONE SEZIONE C**

*Inoltre si chiede di confermare che non devono essere inseriti gli eventuali allegati, richiamati all'interno di tali sopraccitati documenti.*

*Nel caso in cui vengano pubblicati versioni aggiornate dei documenti sopra elencati, si chiede di confermare che deve essere allegata unicamente la copia relativa alla versione più aggiornata.*

*Si chiede inoltre la conferma che non deve essere compilato alcuna autocertificazione presente nei DUVRI.*

**RISPOSTA - 145 -** : si precisa che nel caso in cui una società partecipa ad un solo lotto, nella busta n° 1 "Documentazione Amministrativa" dovrà essere inserito il capitolato tecnico sez. A relativo al lotto di partecipazione, debitamente sottoscritto in calce ad ogni singola pagina dal Legale Rappresentante dell'Impresa o di tutte le imprese nel caso di RTI. Nel caso in cui gli atti sia sottoscritto da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive, autenticata ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3, del D.P.R. n. 445/2000. Si conferma che i documenti da restituire firmati per accettazione sono quelli di cui al punto g) del Disciplinare di gara. Si conferma che è sufficiente allegare i soli documenti e non gli eventuali allegati. Si conferma che deve essere allegata la copia dei documenti relativa all'ultima versione pubblicata. Si conferma che, in questa fase, non è necessaria la compilazione del DUVRI

**QUESITO - 146 -** : **Quesito 25**  
*Dal momento che è stato fornito l'Allegato F2 in formato excel non modificabile si chiede di confermare che l'offerta economica dovrà essere compilata solo in cifre e non in cifre e in lettere come richiesto all'Art. 4 Busta n. 3 del Disciplinare di gara, in quanto non risulta possibile inserire i valori in lettere nel file fornito.*

**RISPOSTA - 146 -** : si conferma che l'Allegato F2 in formato excel dovrà essere compilato solo in cifre

**QUESITO - 147 -** : **Quesito 26**  
*All'interno del modulo F2 - Offerta Economica devono essere indicate le incidenze % offerte per ciascun gruppo di apparecchiature. Si chiede di confermare che per ciascun gruppo possano essere inserite incidenze % ciascuna con ribassi differenti rispetto alle incidenze % massime previste*

**RISPOSTA - 147 -** : si conferma che per ciascun gruppo i ribassi % offerti possono essere diversi.

**QUESITO - 148 -** : **Quesito 27**  
*A seguito della modifica degli importi a base d'asta effettuata con la determina n. 30 del 04/02/2016, si chiede di pubblicare le versioni rettifiche dei seguenti documenti:*

- Allegato A2 - prezzi a base d'asta
- Sezione B - Capitolato Speciale

*In quanto non presenti tra la "Documentazione di gara rettificata - rev. 05.02.2016" pubblicata sul sito internet il 05.02.2016.*

## Centrale Regionale di Acquisto

**RISPOSTA - 148 -** : si provvederà alla pubblicazione della documentazione di gara rettificata - rev. 03.03.2016. si precisa che Allegato A2 . prezzi a base d'asta trattisi di refuso

**QUESITO - 149 -** : **Quesito 28**

*A fronte del fatto che, come specificato all'Art. 8.2 del Capitolato Tecnico del lotto 11, nel periodo che intercorre tra la data di firma del Verbale di Consegna e la firma del Verbale di Avvio del Servizio, le Aziende Committenti riconosceranno un canone pari al 70% del valore effettivo, e che solo alla data di avvio del servizio verrà percepito il canone al 100 %, si chiede di ridefinire la base d'asta complessiva del lotto 1 tenendo in considerazione che nella fase iniziale verrà fatturato solo il 70 % del canone*

**RISPOSTA - 149 -** : si precisa che l'importo del Lotto 1 è presunto e pertanto si conferma la base d'asta complessiva.

**QUESITO - 150 -** : **Quesito 29**

*Si chiede di specificare, in analogia con quanto effettuato per le altre Aziende, la spesa storica annuale relativa ai danni accidentali per l'ASL 3 di Genova, in quanto non presente nel Capitolato Tecnico Allegato 4C.*

**RISPOSTA - 150 -** : come risulta dall'art.7.7. Danni accidentali dell'Allegato 4C al capitolato tecnico lotto 1 la spesa storica annuale è stimata in circa € 50.000,00 + IVA

**QUESITO - 151 -** : **Quesito 30**

*Nel Capitolato Tecnico Allegato 4G Art. 6 "Orario del servizio" si richiede un servizio presso l'Ospedale Evangelico Internazionale con orario dal lunedì al venerdì dalle e ore 8.00 alle fine dell'orario previsto dal contratto e un servizio di pronta disponibilità (reperibilità) come attualmente in essere. Si chiede di specificare nel dettaglio l'orario di servizio richiesto in quanto non ben precisato.*

**RISPOSTA - 151 -** : si precisa che l'orario di servizio dovrà essere il seguente:  
dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle 17,00 a pieno organico presente in Azienda, ovvero presenza costante e continuativa di tutte le figure professionali ed almeno nelle quantità minime indicate nel Capitolato.

L'Aggiudicatario dovrà altresì erogare, nel novero dell'importo offerto, il servizio di pronta disponibilità (reperibilità) dei soli Tecnici Specialisti con le modalità orarie e gestionali prescritte da ogni singola Azienda committente.

**QUESITO - 152 -** : **Quesito 31**

*Nel Capitolato Tecnico Allegato 4G Art. 7 "Prestazioni del servizio" è presente la seguente frase: "L'Ospedale Evangelico Internazionale dovrà indicare le prestazioni particolari oltre a quelle indicate all'Art. 5 Prestazione del Servizio del Capitolato Tecnico". Si chiede di indicare quali siano le prestazioni particolari richieste dall'Ospedale Evangelico Internazionale, in quanto non fornite.*

**RISPOSTA - 152 -** : si precisa che la frase indicata è un mero refuso. Di seguito vengono riportate le prestazioni particolari richiesta dall'Ospedale Evangelico Internazionale:

#### Art. 7 Prestazioni del servizio



**7.1. Sistema di gestione della Qualità**

L'aggiudicatario dovrà, incluso nel Servizio, dare ad OEI tutto il supporto necessario alla corretta gestione, relativamente alle apparecchiature elettromedicali, del Sistema di Qualità Aziendale contribuendo al mantenimento delle Certificazioni esistenti e all'eventuale ottenimento di nuove.

Ad esempio, dovrà, qualora richiesto, partecipare ad incontri con il Servizio di Qualità interno ad OEI o con l'Ente Certificatore, presenziare alle visite di controllo, fornire tutta la documentazione richiesta o necessaria a dimostrare la corretta gestione delle apparecchiature.

**7.2. Tarature**

Nell'ambito delle manutenzioni periodiche particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività di taratura degli strumenti di misura (bilance, termometri, misuratori di pressione o altri parametri fisiologici, ecc) o delle apparecchiature soggette a taratura.

Le modalità di esecuzione delle tarature e di stesura della documentazione attestante la taratura dovrà essere concordata con la Struttura Tecnica di OEI sulla base delle indicazioni dell'Ente Certificatore.

**7.3. Revisione mantenimento dell'inventario - Etichettatura**

A maggior dettaglio di merito rispetto a quanto prescritto nel Capitolato si prescrive che:

- Le etichette dovranno essere applicate, a cura della Ditta, esclusivamente sulla parte frontale dell'apparechiatura e/o accessorio in posizione chiaramente visibile senza dover spostare o scollegare la stessa rispetto alla normale posizione d'uso. Detto posizionamento non dovrà comunque interferire od occultare parti dell'apparato attive e/o di segnalazione quali display, allarmi ottici ed acustici, serigrafie di indicazione od eventuali etichettature di inventario economico già presenti.
- Le etichette recheranno una numerazione progressiva (riportata a 5 cifre) stabilita con criterio indicato dalla Struttura Tecnica in fase esecutiva. Avranno "colorazione evidente", forma rettangolare di circa 25 x 35 mm e saranno realizzate con le seguenti minime vesti grafiche generali.

OSPEDALE EVANGELICO  
INTERNAZIONALE  
ELETTROMEDICALE  
N° 00000

- Per quanto attiene ai sistemi elettromedicali composti di più apparati indipendenti tra loro interconnessi (per esempio Colonne videoendoscopiche) o per gli apparati dotati di accessori funzionali di valore e peso tecnologico sensibile (per esempio ecotomografi e relativi trasduttori e periferiche) si dovrà ovviamente etichettare tutte le singole apparecchiature, parti e componenti.

Le etichette saranno di tipo autoadesivo e presenteranno caratteristiche di resistenza ed indelebilità riferibili al dettato della Norma CEI 62-5 Sezione 1 comma 6.

**7.4 Apparecchiature sostitutive (muletti)**

Ferme le disposizioni relative alle apparecchiature sostitutive (muletti) già indicate al Capitolato Speciale \_ PRESCRIZIONI GENERALI si prescrive, quale onere ulteriore, che la Ditta dovrà

prevedere le seguenti quantità e tipologie di apparecchiature sostitutive permanentemente a disposizione di *Ospedale Evangelico Internazionale*.

- n°2 Defibrillatori semiautomatici

## Centrale Regionale di Acquisto

- n°2 Defibrillatori manuali
- n°1 Ventilatore polmonare per Rianimazione amagnetico
- n°1 Ventilatore polmonare da trasporto
- n°1 Apparecchio per Anestesia
- n°1 Monitor paziente multiparametrico (3 tracce ECG, SpO2, Temperatura, NIBP, IBP, CO2)
- n°2. Elettrobisturi
- n°2 Pulsossimetro trasportabile
- n°2 Pulsossimetro palmare
- n°1 Cardiotocografo
- n°1 Lampada Scialitica su stativo trasportabile (> 50.000 lux - fuoco regolabile)
- n°1 Stampante medica BW
- n°1 Trapano ortopedico
- n°1 Sega reciproca con dotazione di lame
- n°1 Sega oscillante con dotazione di lame
- n°1 Elettrocardiografo 12 derivazioni
- n°1 Portatile per radiografia
- n°1 Portatile per radioscopia

**Strumentario**

Stima spesa storica annuale per la gestione/manutenzione dello strumentario chirurgico comprensivo di ottiche rigide e cavi ausili/attrezzature (vd elenco nel Capitolato) : circa € 7.000,00 + IVA

**Ausili/attrezzature**

Stima spesa storica annuale per la gestione/manutenzione di ausili/attrezzature (tipologie indicate nel Capitolato) : circa € 30.000,00 + IVA

**Danni accidentali**

Stima spesa storica annuale per danni accidentali a elettromedicali delle tipologie ricomprese nel lotto 1 : circa € 30.000,00 + IVA

**QUESITO - 153 -** : **Quesito 32**

*Nel Capitolato Tecnico Allegato 4F Art. 7 "Prestazioni del servizio" è presente la seguente frase: "L'E.O. Ospedali Galliera dovrà indicare le prestazioni particolari oltre a quelle indicate all'Art. 5 Prestazione del Servizio del Capitolato Tecnico". Si chiede di indicare quali siano le prestazioni particolari richieste dall'E.O. Ospedali Galliera, in quanto non fornite.*

**RISPOSTA - 153 -** : si precisa che la frase indicata è un mero refuso. Di seguito vengono riportate le prestazioni particolari richieste dall'Ospedale Galliera:

**7.3 Apparecchiature sostitutive (muletti)**

Ferme le disposizioni relative alle apparecchiature sostitutive (muletti) già indicate al Capitolato Speciale \_ PRESCRIZIONI GENERALI si prescrive, quale onere ulteriore, che la Ditta dovrà prevedere le seguenti quantità e tipologie di apparecchiature sostitutive permanentemente residenti presso l'E.O. Ospedali Galliera:

- n°1 Apparecchio per anestesia
- n°1 Broncoscopio
- n°3 Defibrillatore - monitor semiaut.
- n°1 Incubatrice neonatale
- n°3 Monitor multiparametrico
- n°3 Pulsossimetro

## Centrale Regionale di Acquisto

- n° 1 Ventilatore polmonare TI.
- Apparecchiature sostitutive disponibili entro 48 ore:
- n°2 Elettrobisturi
- n°2 Elettrocardiografo
- n°1 Frigoemeteca
- n°1 Ecotomografi
- n°1 Elettroencefalografi

## Strumentario

Stima spesa storica annuale per la gestione/manutenzione dello strumentario chirurgico comprensivo di ottiche rigide: circa € 41.800,00 + IVA.

## Ausili/attrezzature

Stima spesa storica annuale per la gestione/manutenzione di ausili/attrezzature (barelle, carrozine, deambulatori): circa € 20.000,00 + IVA.

## Danni accidentali

Stima spesa storica annuale per danni accidentali a elettromedicali delle tipologie ricomprese nel lotto 1: valore medio annuo dell'ultimo triennio circa € 88.000,00 + IVA con andamento discendente.

**QUESITO - 154 -**: **Quesito 33**

*Si chiede di specificare, in analogia con quanto effettuato per le altre Aziende, la spesa storica annuale relativa ai danni accidentali per l'IRCCS Gaslini, in quanto non presenti nel Capitolato Tecnico Allegato 4H.*

**RISPOSTA - 154 -**: specifica che la spesa storica annuale relativa ai danni accidentali per l'IRCCS G Gaslini comunicata ammonta a circa 50.000,00 €/anno

**QUESITO - 155 -**: **Quesito 34**

*Si chiede di specificare, in analogia con quanto effettuato per le altre Aziende, la spesa storica annuale relativa ai danni accidentali per l'IRCCS San Martino, in quanto non presente nel Capitolato Tecnico Allegato 4I.*

**RISPOSTA - 155 -**: si specifica che la spesa storica annuale relativa ai danni accidentali per l'IRCCS San Martino IST comunicata ammonta a circa 200.000,00 €/anno (iva compresa)

**QUESITO - 156 -**: **Quesito 35**

*Nel Capitolato Tecnico Allegato 4I relativo all' IRCCS San Martino viene indicata all'Art. 7.4 una spesa storica annuale per la gestione/manutenzione dello strumentario chirurgico comprensivo di ottiche rigide e cavi ausili/attrezzature di circa € 85.000,00 + IVA. Nella risposta al quesito n. 46 pubblicato in data 05.02.2016 si specifica che "le attività inerenti agli ausili dell'IRCCS San Martino sono escluse dal capitolato in essere e quindi non sono riportati i relativi costi storici". Dal momento che nel Capitolato Tecnico Allegato 4I relativo all' IRCCS San Martino sono riportati i costi storici per la gestione complessiva dello strumentario e ausili/attrezzature, si chiede di confermare che tali costi in realtà siano riferiti alla sola parte di gestione dello strumentario chirurgico comprensivo di ottiche rigide e cavi, in quanto la gestione di ausili/attrezzature è da intendersi esclusa*

## Centrale Regionale di Acquisto

**RISPOSTA - 156 -** : si conferma che la spesa storica indicata dall'IRCCS San Martino /IST all'art. 7.4 dell'Allegato 4I sono da riferire alla manutenzione di ausili alla persona di dotazione ospedaliera e ambulatoriale come da elenco di cui all'art. 6.4 del Capitolato Tecnico del lotto 1, mentre è da intendersi escluso lo strumentario inserito in apposito service.

**QUESITO - 157 -** : **Quesito 36**

*Si chiede di pubblicare, in quanto non presente tra i documenti di gara presenti sul sito, il DUVRI dell'E.O. Galliera.*

**RISPOSTA - 157 -** : si provvede alla pubblicazione del DUVRI dell'E.O. Galliera

**QUESITO - 158 -** : **Quesito 37**

*Si chiede di confermare che il punto d) dell' Art. 4.1 del Capitolato Tecnico del Lotto I: "d) eventuale progetto (planimetrie e computo metrico senza prezzi) relativo alla sistemazione dei locali messi a disposizione delle singole committenti, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 4" non è oggetto di valutazione, in quanto non compreso nelle voci indicate all' Art. 6 del Disciplinare di Gara.*

**RISPOSTA - 158 -** : si conferma che il punto 23 dell'art. 4.1 Documentazione Tecnica del Capitolato Tecnico sez. A non è oggetto di valutazione.

**QUESITO - 159 -** : **Quesito 38**

*Si chiede di confermare che le "Prestazioni aggiuntive" indicate al punto 24 del Progetto Tecnico all' Art. 4. 1del Capitolato Tecnico del Lotto 1 non sono oggetto di valutazione, in quanto non comprese nelle voci indicate all' Art. 6 del Disciplinare di Gara.*

**RISPOSTA - 159 -** : si conferma che il punto 24 dell'art. 4.1 Documentazione Tecnica del Capitolato Tecnico sez. A non è oggetto di valutazione qualitativa in quanto non rientrano nei criteri di valutazione di cui all'art. 6 del Disciplinare di gara

**QUESITO - 160 -** : **Quesito 39**

*Nel DUVRI dell'IRCCS Gaslini è riportato a pag. 11 un importo dei costi della sicurezza da interferenza pari a € 5000. Tale importo differisce dall'importo indicato all' Art. 14 del Capitolato Tecnico del Lotto I per l'IRCCS Gas lini (€ 35.000 euro per l'intero periodo contrattuale). Si chiede di evidenziare quale sia l'importo corretto.*

**RISPOSTA - 160 -** : si precisa che l'importo dei costi della sicurezza corretto per l'IRCCS G. Gaslini €/contratto 35.000,00.=.iva esclusa e non quello che è indicato nel DUVRI.

**QUESITO - 161 -** : **Quesito 40**

*Nel file excell del DUVRI dell'IRCCS San Martino foglio "Capitolo 4" i costi relativi alla sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze sono nulli. Tale importo differisce dall'importo indicato all'Art. 14 del Capitolato Tecnico del Lotto I per l'IRCCS San Martino (€ 38.000 per l'intero periodo contrattuale). Si chiede di evidenziare quale sia l'importo corretto.*

**RISPOSTA - 161 -** : si precisa che l'importo dei costi della sicurezza corretto per l'IRCCS San Martino /IST €/contratto 38.000,00.=.iva esclusa e non quello che è indicato nel DUVRI

**QUESITO - 162 -**: **Quesito 41**

*Si chiede di confermare che nell' Allegato 1l - 6 Questionario Tecnico non debba essere compilata l'ultima riga relativa al "Software - Integrazione con Sw di gestione del building information model (bim)", dal momento che tale elemento non costituisce un parametro di valutazione secondo quanto previsto nei criteri di valutazioni riportati all' Art. 6 del Disciplinare di Gara.*

**RISPOSTA - 162 -**: la compilazione dell'ultima riga relativa Software - Integrazione con Sw di gestione del building information model (bim)" è stata abrogata.

**QUESITO - 163 -**: **Quesito 42**

*All'Art. 5.4 del Capitolato Tecnico del Lotto 2 si afferma:" L'eventuale impossibilità di ripristino potrà verificarsi solo nel caso di: [ . . ] palese antieconomicità dimostrata dalla Ditta attraverso il dettaglio dei costi che la stessa dovrebbe sostenere per le sole parti di ricambio (essendo la manodopera ricompresa nel servizio) e che dovrà essere superiore al 50% del valore di riacquisto dell'intera apparecchiatura o sistema elettromedicale", mentre all'Art. 7.2.2 si afferma: "Qualora il costo della riparazione per le sole parti di ricambio dell'apparecchiatura oggetto del Servizio (essendo la manodopera compresa nel Servizio) rispetto al valore di riacquisto fissato per la stessa o di una qualitativamente e funzionalmente equivalente, risultasse essere uguale o superiore:*

*al 70% del valore di riacquisto nel caso in cui l'apparecchiatura non abbia ancora superato la vita tecnica fissata in 10 anni;*

*al 40% del valore di riacquisto nel caso in cui l'apparecchiatura abbia già superato la vita tecnica fissata in 10 anni".*

*Dal momento che i due Artt. citati sono discordanti, si chiede di specificare quale sia il criterio da adottare per l'individuazione dei casi di riparazione di eccessiva onerosità.*

**RISPOSTA - 163 -**: si precisa che per i lotti n ° 2, 3 e 4 quanto viene affermato all'art. 5.4. del Capitolo Tecnico tratta- si di un refuso mentre è da ritenersi valido quanto affermato all'Art. 7.2.2

**QUESITO - 164 -**: **Quesito 43**

*All'Art. 5.5 del Capitolato Tecnico del Lotto 2 si afferma: "In considerazione dell'elevato valore clinico ed economico delle prestazioni erogate con le apparecchiature oggetto del contratto, qualora il funzionamento dell'apparecchiatura non fosse ripristinato entro 5 giorni solari dalla chiamata sarà facoltà dell'Azienda Committente provvedere autonomamente alla riparazione. Il costo dell'intervento verrà addebitato interamente all'Aggiudicatario, trattenendoli dal rateo periodico del canone", mentre all'Art. 7.2 per gli interventi di tipo programmabile è ammesso un tempo di risoluzione "entro 48 ore lavorative (pari a 6 giorni lavorativi) dalla tempistica impartita preventivamente dal Dipartimento Tecnologico/Ingegneria Clinica. [ . . ] A seguito del superamento del triplo del valore dei suindicati tempi di risoluzione dei guasti l'Azienda si riserva di ordinare interventi tecnici a ditte terze produttrici/fornitrici/manutentrici, addebitando tutti i relativi costi alla Ditta, a cui verrà aggiunto il 20% dell'ammontare degli importi per i maggiori oneri amministrativi sostenuti". In fine all'Art. 8.3.7 si afferma: "Indipendentemente da quanto offerto in gara in merito al presente paragrafo, in caso di non risoluzione del guasto entro 15 giorni dall'apertura della chiamata, l'Azienda committente potrà rivolgersi direttamente al Produttore dell'apparecchiatura per il ripristino della stessa. Il costo dell'intervento, oltre alle eventuali penali (se previste), saranno addebitati alla Ditta aggiudicataria. Analogo meccanismo verrà applicato per gli interventi di manutenzione preventiva non effettuati nei tempi previsti dall'offerta di gara".*

*Dal momento che gli Artt. citati sono discordanti, si chiede di specificare meglio i tempi di risoluzione del guasto ammessi per le apparecchiature del Lotto 2 e dal superamento di quali tempistiche sarà facoltà de ll' Azienda Committente rivolgersi direttamente a Terzi.*

**RISPOSTA - 164 -** : si precisa che per i lotto n. 2, 3 e 4 l'art. 5.5 riguarda gli interventi di manutenzione non programmabili in quanto correttivi

**QUESITO - 165 -** : **Quesito 44**

*All' Art. 5.5.1 del Capitolato Tecnico del Lotto 2 si afferma: "Sono da intendersi inclusi nel canone contrattuale tutti gli interventi conseguenti a danni accidentali o errato utilizzo da parte del personale (ad esempio morsicature, cadute accidentali, errata procedura di sterilizzazione, ecc.). H. Dal momento che gli esempi di danni accidentali da ritenersi inclusi non sembrano relativi alle apparecchiature del lotto 2 (apparecchiature di radiologia), ma alle apparecchiature del lotto 4 (apparecchiature di endoscopia), si chiede di specificare se i danni accidentali per le apparecchiature del lotto 2 sono da ritenersi inclusi.*

**RISPOSTA - 165 -** : si precisa che per i lotti n. 2 e n. 3 l'art. 5.5.1 trattasi di refuso

**QUESITO - 166 -** : **Quesito 45**

*Dal momento che presso l'Ospedale Evangelico Internazionale non vi sono apparecchiature da gestire per il Lotto 2, si chiede di chiarire la presenza di € 4.000,00 di costi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, così come specificato all' Art. 14 del Capitolato Tecnico del Lotto 2.*

**RISPOSTA - 166 -** : si precisa che l'importo dei costi della sicurezza per il solo lotto n. 2 relativi all'Ospedale Evangelico Internazionale è da ritenersi abrogato

**QUESITO - 167 -** : **Quesito 46**

*Con riferimento a quanto riportato agli Artt. 5.4 e 7.2.2 del Capitolato Tecnico del Lotto 3 relativamente agli interventi di riparazione di eccessiva onerosità si rimanda a quanto già richiesto per il Lotto 2 al quesito n. 42.*

**RISPOSTA - 167 -** : vedi risposta n° 163

**QUESITO - 168 -** : **Quesito 47**

*Con riferimento a quanto riportato agli Artt. 5.5, 7.2 e 8.3.7 del Capitolato Tecnico del lotto 3 relativamente alle tempistiche di risoluzione del guasto si rimanda a quanto già richiesto per il Lotto 2 al quesito n. 43.*

**RISPOSTA - 168 -** : vedi risposta n° 164

**QUESITO - 169 -** : **Quesito 48**

*Con riferimento a quanto riportato agli Artt. 5.5.1 del Capitolato Tecnico del lotto 3 relativamente ai danni accidentali e simili si rimanda a quanto già richiesto per il Lotto 2 al quesito n. 44.*

**RISPOSTA - 169 -** : vedi risposta n° 165

**QUESITO - 170 -** : **Quesito 49**

## Centrale Regionale di Acquisto

*Dal momento che presso l'ASL 1 Imperia, l'ASL 4 Chiavari, l'IRCCS Gaslini e l'Ospedale Evangelico Internazionale non vi sono apparecchiature da gestire per il Lotto 3, si chiede di chiarire la presenza di E 16.000,00 (E 4.000,00 per ogni Azienda) di costi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, così come specificato all' Art. 14 del Capitolato Tecnico del Lotto 3.*

**RISPOSTA - 170 -** : si precisa che gli importi dei costi della sicurezza per il solo lotto n. 3 relativi all'ASL 1 Imperiese, ASL 4 Chiavarese IRCCS Gaslini e Ospedale Evangelico Internazionale sono da ritenersi abrogate

**QUESITO - 171 -** : **Quesito 50**

*Il Disciplinare di gara rettificato pubblicato il 05/02/2016 all'Art. 4 Busta Documentazione amministrativa punto c) per il lotto 4 indica ancora l'importo per otto anni della precedente versione dei documenti di gara. Si chiede di confermare che l'importo della garanzia per il lotto 4, calcolato sulla base d'asta complessiva corretta di € 11.388.625,20, sia pari a E 56.943,12 e non 58.855,78 come invece indicato nella versione rettificata del Disciplinare.*

**RISPOSTA - 171 -** : si conferma che l'importo a base d'asta corretta è di 11.388.625,20 e conseguentemente l'importo della cauzione provvisoria sono i seguenti € 113.886,25 (100%) € 56.943,13(50%)

**QUESITO - 172 -** : **Quesito 51**

*Con riferimento a quanto riportato agli Artt. 5.4 e 7.2.2 del Capitolato Tecnico del Lotto 4 relativamente agli interventi di riparazione di eccessiva onerosità si rimanda a quanto già richiesto per il Lotto 2 al quesito n. 42.*

**RISPOSTA - 172 -** : vedi risposta n. 163

**QUESITO - 173 -** : **Quesito 52**

*Con riferimento a quanto riportato agli Artt. 5.5, 7.2 e 8.3.7 del Capitolato Tecnico del lotto 4 relativamente alle tempistiche di risoluzione del guasto si rimanda a quanto già richiesto per il Lotto 2 al quesito n. 43.*

**RISPOSTA - 173 -** : vedi risposta n° 164

**QUESITO - 174 -** : **La risposta al quesito n. 48 pubblicata il 5/2/2016 non è chiara.**

*Inoltre, si rileva che presenta profili di criticità la predisposizione di un unico plico nel caso in cui un concorrente decida di partecipare, ad esempio, ad un lotto come mandante di un RTI e ad un altro lotto come mandataria di un RTI formato con imprese diverse da quelle del primo RTI (che a loro volta potrebbero far parte di altri RTI per gli ulteriori lotti). Si prega, pertanto, di confermare che è consentito presentare un plico distinto per ogni lotto cui si intende partecipare".*

**RISPOSTA - 174 -** : si precisa che nel caso in cui un'azienda partecipi in forma singola potrà presentare un plico unico nelle forma prevista al disciplinare contenente tutta la documentazione relativa al lotto o ai lotti che intende partecipare, nulla osta se la ditta presenta tanti plichi separati quanti sono i lotti a cui intende partecipare. Si rammenta che ogni plico dovrà essere completo di tutta la documentazione richiesta. Non è consentito presentare un unico plico nel caso in cui la società partecipante si presenti come singola impresa o in RTI

## Centrale Regionale di Acquisto

**QUESITO - 175**: *Il nuovo file excel pubblicato il 5/2/2016 in relazione al lotto 2 "F2-2 Offerta Economica Lotto2 rev01.xls" non è utilizzabile in quanto nei fogli di lavoro "GALLIERA" e "GASLINI", nel campo "costruttore", appare un filtro che consente di visualizzare unicamente le apparecchiature di Philips Medical Systems; poiché il file è protetto non è possibile accedere all'installato integrale di gara. Si prega, pertanto, di pubblicare un nuovo file excel con i dati completi".*

**RISPOSTA - 175**: si accoglie e si provvederà a pubblicare un nuovo file excel con i dati completi

**QUESITO - 176**: *Quesito n. 1: numerose risposte di codesto Ente ai quesiti presentati facevano riferimento al capitolato tecnico dei vari lotti, che doveva essere oggetto di rettifica/abrogazione di alcune parti, si chiede pertanto quando verrà pubblicata sul sito web la versione corretta del capitolato tecnico, stante che la Documentazione di gara rettificata rev. 05.02.2016 pubblicata sul vs. sito internet non contiene tali documenti.*

**RISPOSTA - 176**: si accoglie e si provvede alla contestuale pubblicazione

**QUESITO - 177**: *Quesito n. 2: con riferimento al quesito sopra proposto, nel caso non venisse pubblicata una nuova versione del capitolato tecnico, si chiede a codesto Ente di confermare che, relativamente ai lotti 2, 3 e 4, il contenuto del comma 2 dell'art. 3 Requisiti tecnici, di seguito riportato La Ditta dovrà produrre in gara adeguata documentazione attestante la qualifica, la specializzazione e l'esperienza specifica nell'esecuzione del servizio, in particolare dovrà produrre copia dei contratti stipulati con Strutture Sanitarie pubbliche o private per l'effettuazione di servizi identici (manutenzione ad apparecchiature radiologiche delle tipologie oggetto del Lotto) a quello oggetto del presente Lotto, negli ultimi cinque anni. Tale documentazione sarà oggetto di valutazione qualitativa. NB Nel Disciplinare inserire criterio di ammissibilità sul FATTURATO per l'effettuazione di servizi identici (manutenzione ad apparecchiature radiologiche delle tipologie oggetto del Lotto), sia da considerare totalmente abrogato.*

**RISPOSTA - 177**: si conferma l'abrogazione

**QUESITO - 178**: *Quesito n. 3: nel disciplinare di gara si chiede che l'offerta economica venga compilata in precisa conformità all'Allegato F2, si chiede in che modo esporre in lettere le percentuali di ribasso e i relativi prezzi, stante che il foglio excel non prevede tale campo.*

**RISPOSTA - 178**: vedi risposta n. 146

**QUESITO - 179**: *1) risposte ai quesiti 48 e 49 non sembrano prevedere il caso in cui una società partecipi con un RTI ad un lotto e con un altro RTI (composto cioè da società diverse da quelle del precedente RTI) ad un altro lotto. Si chiede conferma che in tale caso occorra presentare due distinti plichi (contenenti ciascuno una busta amministrativa, una tecnica ed una economica), cioè uno per ogni lotto di partecipazione*

**RISPOSTA - 179**: si conferma che nel caso di partecipazione ad un lotto con un RTI ed ad un altro lotto con un'altra RTI i plichi dovranno essere distinti uno per una RTI e l'altro per l'altra RTI e cioè un soggetto un plico (azienda singola soggetto A - RTI 1) soggetto B - RTI 2) soggetto C).

**QUESITO - 180**: *2) si chiede conferma che la modifica apportata dall'art. 16 Disposizioni per agevolare il ricorso agli appalti verdi della Legge n. 221/2015 all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, che consente l'abbattimento di un ulteriore 20% dell'importo delle cauzioni provvisorie e definitive, qualora in possesso della certificazione ISO 14001, è applicabile alla presente procedura.*



## Centrale Regionale di Acquisto

**RISPOSTA - 180 -**: la procedura di gara è stata pubblicata in data 2 dicembre 2015 sulla GURI - 5° serie speciale - Contratti Pubblici n° 142 e pertanto non ricade nel regime giuridico di cui alla Legge 28 dicembre 2015, n° 221 vigente al 2 febbraio 2016. Si precisa che questa Stazione Appaltante ha già operato una riduzione all'1% della cauzione provvisoria, prevista dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006

**QUESITO - 181 -**: *3) si segnala a Codesta Ill.ma Stazione Appaltante che dall'analisi del calcolo della base d'asta per il Lotto 1 relativa all'ASL 2 è emerso un refuso relativo all'omissione delle prime 399 righe nell'inventario dell'ASL stessa. Ciò vizia la corretta definizione della base d'asta. Si chiede quindi di emendare il calcolo della base di emendare il calcolo della base d'aste, provvedendo alla ridefinizione del valore della stessa secondo valori che tengano correttamente conto delle apparecchiature*

**RISPOSTA - 181 -**: si provvede in tal senso

**QUESITO - 182 -**: *4) si segnala che il chiarimento 63 esclude dal servizio gli acceleratori lineari, mentre al contrario, risultano ancora presenti nell'inventario del lotto 2 presso l'Ospedale "Galliera", con valore che contribuisce alla costituzione della base d'asta. Si chiede quindi di emendare il calcolo della base d'asta, provvedendo alla ridefinizione del valore della stessa secondo valori che tengano correttamente conto delle apparecchiature*

**RISPOSTA - 182 -**: si provvede in tal senso

**QUESITO - 183 -**: *1) si chiede conferma che, come indicato a pag. 4 del Disciplinare di gara, nel caso la ditta partecipi a più lotti, il fatturato specifico richiesto è riferito all'oggetto di gara inteso nel suo complesso, ossia "l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione di apparecchiature elettromedicali ed attrezzature tecnico scientifiche", comprovato per tutti i lotti da certificati di regolare esecuzione relativi a servizi di gestione e manutenzione di apparecchiature elettromedicali*

**RISPOSTA - 183 -**:

**QUESITO - 184 -**: *1) si segnala che l'apparecchiatura TAC Toshiba inv. 5256 presso l'ASL 5 Lotto 2, pur essendo di proprietà dell'Ente e non in periodo di garanzia, presenta un canone pari a "zero". Si chiede di provvedere ad emendare tale incongruenza*

**RISPOSTA - 184 -**:

**QUESITO - 185 -**: *Con Disciplinare di gara, versione del 17 dicembre 2015, codesta Spettabile Stazione Appaltante ha bandito una gara a procedura aperta per "l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione di apparecchiature elettromedicali ed attrezzature tecnico-scientifiche della ASL 1 Imperiese, ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese, ASL 5 Spezzina, E.O. Galliera, O.1. Evangelico, IRCCS G. Gaslini e IRCCS San Martino -IST della Regione Liguria per un periodo di anni quattro, con opzione di rinnovo di anno in anno sino ad un massimo di ulteriori quattro - Lotto n. 4".*

*Il disciplinare di gara, all'art. 4 lettera a), prevede, fra l'altro, la presentazione di un'istanza di partecipazione in cui deve essere indicata, "per ciascun lotto a cui si intende partecipare il fatturato medio annuale realizzato nel triennio 2012-2013-2014. L'ammissione alla gara è condizionata, salvo le ipotesi di cui all'art. 41 comma 3 D.Lgs 163/2006, alla esistenza nel triennio 2012-2013-2014, rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende*

*presentare offerta, per il servizio nel settore oggetto della presente procedura di gara, pari a: di un fatturato medio annuale di impresa pari al valore annuale presunto di:*

*Lotto n. 1: € 13.829.845,61*

*Lotto n. 3: € 1.084.457,95*

*Lotto n. 2: € 9.648.507,46*

*Lotto n. 4: € 1.471.394,48*

*Il settore oggetto di gara comprende oltre a servizi identici a quelli della procedura, anche servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.*

*Oppure in alternativa:*

*"almeno due idonee dichiarazioni di Istituti bancari che attestino lo solidità economica e finanziaria della ditta in data non anteriore a 180 gg. dalla data di scadenza per lo presentazione delle offerte. Qualora lo ditta non possa presentare lo seconda referenza bancaria dovrà specificare i motivi nella dichiarazione a corredo dell'offerta. In questo caso dovrà, inoltre, presentare l'ultimo bilancio approvato corredato dalla relazione del Collegio Sindacale. L'ARS-CRA si riserva di valutare lo documentazione di bilancio presentata per verificare se risulta soddisfatto il requisito di capacità economico finanziaria".*

*Successivamente, a seguito di richieste di chiarimenti inviate dai potenziali concorrenti, codesta Spettabile Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare una nuova versione del Disciplinare di Gara (versione del 3 febbraio 2016), apportando senza alcuna motivazione, modifiche sostanziali alle previsioni iniziali. Relativamente al punto Innanzi esposto, infatti, la nuova formulazione testualmente recita: "nell'istanza deve essere indicato if fatturato medio annuale realizzato nel triennio 2012-2013-2014. L'ammissione alla gara è condizionata, salvo le ipotesi di cui all'art. 41 comma 3 D. Lgs n o 163/2006, alla esistenza nel triennio 2012-2013-2014, di un fatturato medio annuale, nel settore oggetto di gara, almeno pari al valore annuale presunto di ciascun lotto di seguito riportato:*

*Lotto n. 1: € 14.345.785,48*

*Lotto n. 3: € 1.243.094,82*

*Lotto n. 2: € 9.040.850,55*

*Lotto n. 4: € 1.423.578,15*

*Il settore oggetto di gara comprende oltre a servizi identici a quelli della procedura, anche servizi analoghi secondo un criterio di proporzionalità e ragionevolezza.*

*Nel caso in cui lo Ditta partecipi a più lotti, l'ammissione alla gara è condizionata all'esistenza di un fatturato medio annuale, nei settori oggetto di gara e per if triennio 2012-2013-2014, almeno pari a valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta".*

*A riguardo preme evidenziare che le regole della lex specialis vincolano l'operato della Pubblica Amministrazione, obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità, a tutela dei principi della par condicio e del lavar participationis fra i concorrenti, principi che sarebbero violati ove si consentisse la modifica delle regole di gara nel corso della procedura.*

*Pertanto, quando le clausole della disciplina di gara risultano mal formulate o si prestano ad incertezze interpretative, la risposta della Pubblica Amministrazione ad una richiesta di chiarimenti avanzata da un concorrente non deve costituire una indebita (e pertanto illegittima) modifica delle regole di gara ma una sorta di "interpretazione autentica" con cui l'Amministrazione stessa chiarisce la propria volontà provvedimentale espressa, in un primo momento, in modo poco intellegibile.*

*Di conseguenza, laddove il chiarimento fornito dall'Amministrazione comporti una modifica sostanziale di una previsione della lex specialis di gara, la PA deve seguire la regola del "contrarius octus", secondo cui la modifica o il ritiro di un atto deve avvenire nelle stesse forme e seguendo lo stesso procedimento che ha portato alla sua adozione, sia sotto il profilo soggettivo (organi deliberativi), che procedimentale (fonte e modalità di pubblicazione), pena la inefficacia della modifica stessa nei confronti dei soggetti partecipanti.*

*Nel caso di specie, il Direttore dell'Area Centrale Regionale di Acquisto - preso atto della presentazione, da parte di varie Ditte interessate alla procedura di gara, di richieste di chiarimenti relative ad anomalie/incongruenze degli inventari, anomali ed incongruenze che hanno neces-*

sitato di ulteriori dettagliati approfondimenti, con conseguente variazione dell'importo presunto di gara - con Determinazione n. 30 del 04.02.2016 (quindi successiva, sia pure di un solo giorno, alla nuova versione del Disciplinare di gara) ha determinato di modificare la documentazione di gara ed il termine di presentazione delle offerte, inizialmente previsto per il 22.12.2015 e successivamente prorogato al 04.02.2016, al 7 marzo 2016 ore 12.00.

In proposito, considerate le modifiche sostanziali apportate, il Disciplinare pubblicato in data 3 febbraio 2016 costituisce una vera e propria rinnovazione della disciplina di gara. Da qui, posto che la Stazione Appaltante deve tener conto della complessità della prestazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario per la preparazione delle offerte, la riapertura dei termini di ricezione sarebbe dovuta avvenire nel pieno rispetto di quanto previsto all'art. 70, comma 2, D.Lgs 163/06 ss.nm.li. che, nel caso di procedure aperte come quella di specie, deve essere non inferiore a cinquantadue giorni.

Orbene, nel caso di specie tale termine minimo non risulta in alcun modo rispettato, considerato che con Determinazione n. 30/2016 sopra richiamata, codesto Ente ha posto come termine ultimo di presentazione il 07 marzo 2016, quindi un termine ben inferiore a quello minimo di 52 giorni previsto per legge.

Ma vi è di più:

nel bando di gara l'Amministrazione appaltante può autolimitare il proprio potere discrezionale di apprezzamento mediante apposite clausole, rientrando nella propria discrezionalità la fissazione di requisiti di partecipazione ad una gara di appalto diversi, ulteriori e più restrittivi di quelli legali, salvo il limite della logicità e ragionevolezza dei requisiti richiesti e della loro pertinenza e congruità a fronte dello scopo perseguito (cfr. Cons. Stato, Sez. VI, sent. 23 luglio 2008 n. 3655).

Da qui la illegittimità delle modifiche sostanziali apportate da codesto Ente che, illegittimamente e senza alcuna motivazione, ha modificato le regole di gara, dettando disposizioni ampiamente più restrittive (basti pensare alla maggiorazione degli importi di fatturato medio annuale) e come tali lesive del principio della più ampia partecipazione.

Nel caso di specie, il Direttore dell'Area Centrale Regionale di Acquisto - preso atto della presentazione, da parte di varie Ditte interessate alla procedura di gara, di richieste di chiarimenti relative ad anomalie/incongruenze degli inventari, anomali ed incongruenze che hanno necessitato di ulteriori dettagliati approfondimenti, con conseguente variazione dell'importo presunto di gara - con Determinazione n. 30 del 04.02.2016 (quindi successiva, sia pure di un solo giorno, alla nuova versione del Disciplinare di gara) ha determinato di modificare la documentazione di gara ed il termine di presentazione delle offerte, inizialmente previsto per il 22.12.2015 e successivamente prorogato al 04.02.2016, al 7 marzo 2016 ore 12.00.

Tenuto conto di quanto innanzi, si invita codesta Spettabile Stazione Appaltante a:

- chiarire le motivazioni per cui la Determinazione n. 30/2016 di modifica della disciplina di gara è successiva alla nuova versione del disciplinare; considerato che la *lex specialis* costituisce l'attuazione del procedimento dirigenziale di indizione della gara e considerato il principio del *contrarius actus* sopra menzionato, si ritiene che l'iter di adozione dei due atti (*lex specialis* e determinazione) sarebbe dovuto essere inverso;
- ripristinare le regole di gara inizialmente previste, limitando la revisione alla sola eliminazione delle incongruenze ed anomalie emerse in merito agli inventari. In caso contrario a motivare compiutamente e dettagliatamente le ragioni tali da legittimare le modifiche suddette;
- riaprire i termini di presentazione delle offerte nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 70 del Codice dei Contratti Pubblici che nel caso di specie, trattandosi di gara a procedura aperta sopra soglia comunitaria, devono essere non inferiore a 52 giorni.

**RISPOSTA - 185**

si precisa che questa Stazione Appaltante ha deciso di concedere un ulteriore proroga del termine per la presentazione delle offerte sino alle ore 12:00 del giorno 12 aprile

2016.

\*\*\*\*\*

Si precisa che a seguito dell'adozione della determinazione n° 50 del 1/3/2016 la scadenza per la presentazione delle offerte è stata prorogata alle ore 12:00 del giorno 12 aprile 2016

Tutta la documentazione è disponibile sul sito [www.acquistiliguria.it](http://www.acquistiliguria.it).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(Dott. Luigi Moreno COSTA)



b